

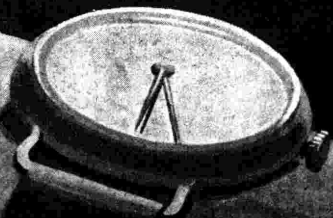
radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

NICO EDEL XX

NON ATTENDETE...

SABATO
31
GENNAIO



**...PER RINNOVARE L'ABBONAMENTO ALLE
RADIOAUDIZIONI. I RITARDATARI SARANNO
SOGGETTI AL PAGAMENTO DELLA SOPRATTASSA**



radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI DELL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70



Un soddisfatto ritorno di sommergibilisti (fot. Esposito).



In Russia: verso la linea del fuoco.



Ultimi preparativi di carriisti prima dell'azione (Dall'Aghio).



Artiglieri italiani al fronte russo.



Per due lunghi mesi — la misura del tempo è determinata, in simili casi, dalla grandezza dello sforzo compiuto, dai sacrifici sostenuti e dai risultati conseguiti — i presidi italo-tedeschi delle posizioni facenti perno e fulcro su Sollum-Halfaya hanno eroicamente resistito alla pressione nemica assolvendo, sino all'estremo limite umano, il difficile ed utilissimo compito di collaborare, trattenendo importanti aliquote delle forze nemiche, alla ordinata e premeditata formazione del nuovo schieramento difensivo che hanno assunto le truppe dell'Asse sul fronte libico. Soltanto con l'impegno simultaneo di tutti i suoi mezzi di offesa di terra, di mare e di cielo ed a prezzo di nuovi penosi e pericolosi logoramenti della sua compagine, il nemico è riuscito ad aver ragione di quelle scarse ed isolate guarnigioni a cui l'inclemenza del tempo vietava ormai di ricevere da tre giorni anche i già forzatamente ridotti rifornimenti che venivano fatti per via aerea. Ne ha avuto ragione, il nemico, ma troppo tardi per la tempestiva realizzazione dei suoi piani offensivi. Al cosciente sacrificio delle guarnigioni italo-tedesche della Marmarica, in funzione di ostacoli « di rallentamento », l'avversario è stato costretto ad aggiungere, registrandoli al suo passivo, i continui bombardamenti di Malta e le gravi perdite subite dalla sua flotta e dalla sua aviazione per merito di sommergibili, idrosiluranti, mezzi d'assalto, navi di superficie e velivoli da caccia e da ricognizione, nostri ed alleati. Queste azioni concomitanti e coordinate hanno così ridotto, nel frattempo, la capacità offensiva inglese di intercettamento nel Mediterraneo, che interi convogli nostri sono passati, senza molestie, per il Mare Nostro con il loro prezioso carico di uomini e di materiali d'ogni specie, subito avviati a rinforzare le nostre nuove posizioni contro le quali il nemico, se vorrà riprendere l'offensiva, urterà in nuove fierissime e per lui estremamente pericolose resistenze. Sempre più lontano dalle sue basi di rifornimento, il nostro tenace avversario, se vorrà ostinarsi nel suo programma di massima, dovrà giocare una carta decisiva che, se perduta, avrà senza alcun dubbio un risultato disastroso per il proseguimento dei suoi audaci e temerari piani strategici. Impegnata a fondo in Estremo Oriente, con i Giapponesi a pochi chilometri da Singapore, la Gran Bretagna incomincia ormai a risentire i primi effetti delle sconfitte subite in Asia Orientale dalle sue forze e da quelle del suo alleato statunitense sicché il dilemma: Tripoli o Singapore? proposto dalla stessa più autorevole stampa inglese, che da qualche tempo ha assunto un atteggiamento di severo b'asismo e di acerba critica nei riguardi del governo di Churchill, minaccia di risolversi in una duplice desolante negazione: non mai Tripoli e non più Singapore. L'interdipendenza del fronte mediterraneo-africano con quello asiatico-orientale assume caratteri ed aspetti sempre più definiti, che suscitano negli ambienti anglosassoni gravi e non celate apprensioni sottolineate dai moltiplicarsi di indubbi ed evidenti sintomi di disgregazione e di crollo, eventi premonitori della nostra immane vittoria.

(Fotografie R. G. Luce)



Le strade dell'inverno russo.



L'arrivo dei pacchi natalizi.



Prigionieri britannici catturati in Cirenaica (Dall'Aghio).



In ascolto agli idrofoni (fot. Franchina).

LA GUERRA HA TRE DIMENSIONI

La esperienza dell'attuale conflitto ha convinto come per ottenere il massimo rendimento delle Forze Armate, occorre soprattutto che il loro impiego, che è il fondamentale e da cui tutti gli altri atteggiamenti di condotta della guerra derivano, sia orientato verso una piena collaborazione di tutte le Forze Armate, animata da una comprensione che scenda nell'intima essenza della lotta comune, per la comune vittoria.

Nell'altra guerra esercito e marina potevano avere solo eccezionali occasioni per collaborare insieme. Mancò nel cielo comune un'arma che, come l'aviazione, avesse la possibilità di essere impiegata in favore di entrambe: tempestivamente e con piena forma sui punti che potessero essere decisivi. Mancò un'arma che, come l'aviazione, potesse avere impiego universale: servire da ricognizione, da trasporto, da combattimento; superare gli ostacoli del terreno e le più grandi distanze; agire in settori molto lontani l'uno dall'altro e con breve intervallo di tempo; avere uguale valore strategico.

Nella passata guerra i fanti rimasero intrattiati nelle trincee, in una guerra di logoramento, aspra, taciturna, oscura; portati da risultati che costavano prezzi di sacrifici enormi. Ma e sottomarini, torpediniere e caccia, in un'attività sversante di vedette e di agguati, di pattuglie e di sortite, rammentavano i rischi e le fatiche ed i tormenti della trincea. Quando venne l'aviazione, non fu che la timida apparizione di un adolescente che soltanto oggi è nella sua piena virilità. In collegamento con le truppe corazzate e meccanizzate l'aviazione ha dato ora alla lotta il genio della guerra.

I carri armati: che nell'altra guerra non poterono essere impiegati; che come armi concomitanti delle fanterie, hanno avuto impiego autonomo e possono sfruttare ora tutta la loro forza di urto. Il contemporaneo sviluppo della radio ha costituito il centro nervoso di quelle formazioni, l'organo che le allaccia all'aviazione. La caccia è oggi chiamata a proteggere i carri armati dagli attacchi di sorpresa. Permette alle loro grandi unità, anche se improvvisamente lontane dalle basi di poter essere rifornite di carburanti, di munizioni, di viveri; e quindi di poter conservare in pieno la loro potenza di urto. La caccia protegge i carri armati in marcia con cortine fumogene, onde occultarne i movimenti. Chi non ricorda, nella storia dell'altra guerra, le divisioni di attacco tenute nascoste in località lontane per essere trasportate in segreto e nella notte, alla vigilia dell'offensiva, con le ruote dell'artiglieria e gli zoccoli dei cavalli avvolti negli stecchi? Chi non ha letto come proprio per sfruttare il fattore sorpresa, l'artiglieria tedesca sulla Duna, contro Riga, abbia aperto il fuoco in una regolare preparazione, ma ripiacciando queste mancata preparazione con un triplice rivelazione topografica, balistica, ed aerologica? In testa alle formazioni corazzate l'aviazione, con attacchi a volo radente, è preziosissima compagna. Stronca le resistenze più dure con combattimenti quasi corpo a corpo; con bombardamenti che provocano panico e crollano difese campali le più munite. Interrompe nel momento decisivo della battaglia a far vacillare e poi far crollare la resistenza nemica. Apre un varco all'irrompere dei carri armati e delle fanterie motorizzate. Scarica paracadutisti e truppe aeree, porta alle spalle del nemico per tagliargli ogni via di scampo. Interrompe i bombardamenti, mitraglia, annienta, distrugge.

Le divisioni di fanteria avevano il passo lento di non più di quattro chilometri all'ora e di una trentina di chilometri al giorno. Da poche decine di chilometri di profondità, carri armati ed aviazione hanno portato il fronte di combattimento ad una profondità di oltre una centinaia di chilometri. La tattica moderna della guerra era rimasta a quella pre-napoleonica; quando, per paura dell'avvolgimento dell'alleato, il fronte si allungava sempre più a spese dell'ordine di battaglia profondo.

Carri armati ed aviazione appaiono all'improvviso sul campo di battaglia. La cadenza dei loro tirati meccanici gli effetti delle loro artiglierie. L'attacco viene sferrato in un attimo. Il fronte decisivo (questo della guerra) dopo un'intervallo brevissimo preparazione. Nelle trincee la morte passa e ripassa senza vedere che teste chine per non farsi riconoscere, come per non farsi chiamare a nome. E le difese vengono travolte dall'urto istantaneo. Siamo ben lontani dai sei famosi giorni che precedettero l'attacco della Malmson e dai nove giorni che precedettero quello allo Chemin des

Dames. Gli effetti voluti sono raggiunti con maggiore economia di mezzi e con minori sacrifici.

Né meno necessaria è l'intima cooperazione sul mare e nei cieli, tra proue ed ali. Senza l'aviazione che protegge le navi dalla sorpresa aerea e dall'insidia subacquea il compito della marina sarebbe ben più duro! I convogli nemici sarebbero facilmente intercettabili. Nei duelli aero-navali, contro le montagne di acciaio e di sbarramenti di fuoco, solo l'aviazione può giungere sul cuore del nemico. Per questi combattimenti potrebbe parlarsi piuttosto di unità di azione aeronavale che di collaborazione! Perché gli aerosiluranti, a pelo d'acqua, entro il fuoco di centinaia e centinaia di cannoni, in un drammatico crescendo di pericoli, insinuandosi tra le gigantesche colonne d'acqua sollevate dalle bordate di ogni calibro, si gettano fin sotto le formidabili corazzate nemiche per lanciare contro di esse l'arma del siluro, decisiva e micidiale.

Nelle sue tre dimensioni: l'aerea, la terrestre e

Sabato 31 Gennaio

ultimo giorno per
rinnovare l'ab-
bonamento alle
radioaudizioni
per il 1942 senza
dover pagare la
sopratassa

la marittima, la guerra appare come un tutto unitario. Non si può più continuare a pensare con i criteri e lo stile delle guerre passate, con l'abitudine mentale e nella direzione di quelle operazioni lente, ormai superate! La guerra appare nella sua unità; come un insieme vivo ed articolato che richiede una perfetta sincronizzazione, le maggiori cure nel coordinamento dei mezzi e dell'azione, una audace ed incomparabile genialità. Come l'uomo non è forte che per l'unione, così pure la potenza militare non può raggiungere la sua massima efficienza senza la piena, generosa e perfetta collaborazione di tutte le armi. Narra Plutarco che Sallustio, vicino a morire, porresse a ciascuno dei suoi ottanta figli un mazzo di frecce, invitandoli a spezzarlo; che questi non vi riuscissero perché le frecce erano riunite in un fascio e non potevano essere rotte. Così è di tutte le frecce della guerra, di tutte le sue armi: il tutto è uno e l'uno è il tutto.

La strategia tradizionale è rivoluzionata. Sulla base dell'esperienza della passata guerra, l'Inghilterra aveva concepito, anche per questa, i suoi piani di blocco. La storia è indubbiamente una grande seduttrice! La sua mentalità feudale si era adagiata in questo precedente senza comprensione e senza idealità. La guerra invece non si decide più col blocco ma sui campi di battaglia. Lo storico ceco sempre dei "precedenti" ma il condottiero di genio invece «ne crea» sempre di nuovi. L'Inghilterra è stata per secoli insuperabile perché ha potuto «doperare» sul continente europeo tutta la sua enorme ricchezza, come un esercito invincibile. Ma la guerra non si decide più con l'oro, ma con le forze dello spirito; ed il capitalismo non è capace di una mobilitazione di tutte le forze morali politiche e sociali; crea l'intrigo ma non la vittoria, ed in guerra quello che decide è la superiorità sincronizzata di tutte le forze morali e materiali messe insieme. Aviatori, marinai e soldati al loro posto, non pongono limiti al sacrificio. Più soffrono e più offrono.

ROBERTO SCHEGGI

CRONACHE E AVVENIMENTI

La convenzione militare è stata firmata a Berlino tra la Germania, l'Italia e il Giappone la quale stabilisce le direttive per le operazioni comuni contro i comuni nemici. Per la stipulazione di tale accordo militare il Duce ha inviato un saluto al popolo nipponico, affermando che l'Italia, insieme al Giappone e alla Germania, con ferma decisione e a costo di qualunque sacrificio, combatterà contro i nemici comuni fino alla vittoria finale.

In Africa Settentrionale la situazione si è da qualche tempo stabilizzata a sud-ovest di Aggedbia. I presidi di Sollum e dell'Halfaya, accerchiati e rimasti da tre giorni privi dei rifornimenti aerei a causa del maltempo, dopo due mesi di eroica lotta sono stati costretti a desistere da ogni ulteriore e ormai impossibile resistenza. A fianco delle ferree Divisioni blindate tedesche, quelle italiane, che i britannici credevano di avere circondate, si trovano ancor oggi in linea su quel nuovo fronte che il nemico, nonostante le strombazzature della propaganda anglo-americana, non sembra avere fretta di collaudare.

In Asia Orientale prosegue la rapida ed irresistibile avanzata giapponese, illustrata giorno per giorno, con larghezza di proprie informazioni particolari, dal «Giornale Radio» dell'Eiar. L'occupazione della Malacca è stata pressoché completata. Le truppe nipponiche, dopo aver travolto le ultime resistenze, sono ormai davanti a Singapore che ha praticamente cessato di essere un'utile base navale per la flotta da guerra britannica costretta a rifugiarsi altrove.

In Crimea truppe tedesche e romene hanno respinto, dopo aspri combattimenti durati più giorni, le forze sovietiche sbarcate sulla costa meridionale e hanno riconquistato la città di Feodosia. Su tutto il fronte del Donez il nemico ha attaccato in forze e i combattimenti sono tuttora in corso. Nel settore centrale e settentrionale del fronte sovietico proseguono gli attacchi dei rossi validamente contenuti e controattacati. Sempre più gravi si fanno le perdite di uomini e materiali inflitte ai bolscevichi. Dal 10 al 16 gennaio l'arma aerea sovietica ha perduto 105 apparecchi.

ITINERARIO PISANO

Pisa artistica e monumentale è stata riunita nella Piazza del Duomo, nella quale, in una serena armonia e in una religiosa pace, si alzano le superbe costruzioni architettoniche della imponente Basilica, della famosa e singolare Torre Pendente e del Battistero. Su uno dei lati della piazza si trova poi il mirabile Camposanto che è stato definito per elezione «il più bello del mondo». Il microfono è stato fissato nell'interno del Duomo dove ha colto le voci antiche e moderne, le campane suonavano — insieme alle impressioni descriptive della radio — il lento salmodiare dei canonici e, nel Battistero, il particolarissimo effetto di risonanza, simile ad un'armonia di organo prolungata. Un turista, intervistato sul posto, ha parlato dell'impressione provata nel salire sulla Torre Pendente, mentre le voci antiche campane suonavano a gloria nel tramonto sereno. L'interessante «Itinerario» — già trasmesso nell'agosto scorso — verrà nuovamente irradiato il 28 gennaio, alle ore 21.20 dalle stazioni del Secondo Programma su onde di m. 230,2.

LA MADONNA DEL MIRACOLO

Cento anni fa — il 20 gennaio 1842 — nella chiesa di Sant'Andrea delle Fratte in Roma la «Madonna del Miracolo» appariva splendente di luce all'ebreo Alfonso Rattisbonne operando la sua conversione. Nella Cappella, dove si venera l'immagine della Vergine, gli ex-voto per grazia ricevuta si sono accumulati durante un secolo, e la devozione dei fedeli si è diffusa in tutta Italia e all'estero. Il centenario dell'apparizione è stato solennemente celebrato nell'antica e artistica chiesa di Sant'Andrea delle Fratte dove il microfono dell'Eiar è penetrato per ascoltarvi i canti sacri eseguiti dai cori delle Cappelle pontificie, mentre la radiofonista, nella cappella pontificia, e solenne della chiesa ha rievocato il commovente istante dell'apparizione. L'«Itinerario mistico» verrà trasmesso domenica 25, alle ore 8.30 dopo la lettura del Giornale Radio.

LE TRASMISSIONI SPECIALI

PER LE FORZE ARMATE

Nella settimana veniente le Orchestre si seguiranno al microfono in quest'ordine, ciascuna col suo bagaglio di canzoni e brani di musica varia, e affiancate dalle voci più note ed apprezzate: lunedì 26 l'orchestra diretta dal M^o Arlandi; martedì 27 il Complesso caratteristico italiano diretto dal M^o Prat; mercoledì 28 l'orchestra diretta dal M^o Zeme; giovedì 29 l'orchestra d'archi diretta dal M^o Manno; venerdì 30 l'orchestra Cetra diretta dal M^o Barizza. Per sabato 31 le canzoni richieste. Abbiamo voluto mettere a posto questo caposaldo dei programmi della settimana, perché ci siamo persuasi che parlando delle presentazioni si rischiava di non arrivare mai a precisare che cosa si sarebbe trasmesso: non per colpa del presentatore, ma per le complicazioni avventurose e drammatiche che vanno diffondendosi nell'esercizio delle sue funzioni. Non vorremmo fare scandalo; ma ci risulta che, poveretto, ha finito col buscarle: le cause non sono ancora accertate, ma c'è da supporre che si tratti di donne. Gelosia? Rivalità? O discussioni sportive? O incidenti notturni? Non si sa; ma, come accade spesso, dalla sua disgrazia potrebbe anche avvenire un nuovo orientamento della presentazione, perché qualcuno dei più autorevoli artisti ha preso l'iniziativa di fare a meno del presentatore e presentarsi da sé. E' un'idea così semplice che non si capisce come non sia venuta prima. Sta di fatto che venerdì, dopo diverse vicende, accadrà anche l'autopresentazione. Il sistema ha questo vantaggio: che siccome i direttori d'orchestra non fanno mai sentire la loro voce e i cantanti ne hanno una diversa quando parlano da quando cantano, le autopresentazioni saranno una continua novità; e nessuno potrà accorgersene, né quindi lamentarsene. Le trasmissioni per le Forze Armate, all'interno della parte musicale varia, comprendono settimanalmente, come è noto, due conversazioni importanti: la domenica la « Rassegna » di Giovanni Ansaldo e il giovedì le « Parole di ufficiali ai soldati ». Giovedì venturo sarà al microfono il ten. col. Giuseppe Maria Catanzaro sul tema: « Come devi lavorare ».

RADIO IGEEA

« Non ogni domenica è Pasqua », dice un vecchio adagio, e non ogni programma ha l'accentuazione d'una presenza eccezionale che ne raddoppia più volte il valore, così Radio Igea, offre ai camerati feriti domenica scorsa una trasmissione senza sorprese. Le voci amiche porteranno ai camerati le canzoni predilette, e il presentatore assolse il suo compito andando incontro ai desideri espressi dai feriti o dai loro parenti o amici e amiche, avvicinando a loro le voci di Dea Garbaccio, Silvana Flores, Clerici, Rabagliati, Vanni e Romiglioli, Bruni e Di Luca, e le musiche e le voci composerò, con gli echi di tempi lontani e cogli accenti di tempi d'oggi, quell'aura di simpatia e

di affetto augurale che avvolge i camerati feriti, cari e sacri per il dovere compiuto e per il sangue versato. Ma non bisogna abusare delle domeniche senza sorpresa e Radio Igea non se ne dimentica e ne sta preparando. Ogni domenica alle 14.15 sono pronti in ascolto i feriti dagli Ospedali Militari.

RADIO GIL

Sabato, 17 gennaio, Radio Gil ha intervistato il primo violino dell'Orchestra dell'Eiar di Roma, professor Emanuele, che ha eseguito per i giovani ascoltatori un difficile pezzo per violino solo. Nella trasmissione di domenica, ballata e piccole italiane di Litoria, hanno salutato i babbi combattenti. E' stata trasmessa la sesta puntata della « Riscoperta dell'America », l'allegria rivista che tutti gli ascoltatori di Radio Gil seguono con grande divertimento. Sabato, 24 gennaio, sarà al microfono un complesso di avanguardisti del Comando Federale di Roma che eseguirà canti di guerra e della rivoluzione. Proseguono gli scambi radiofonici tra la Gil e la Gioventù Unita: attraverso le radio-trasmissioni, ai giovani della nuova Croazia vengono presentati vari aspetti e varie attività della nostra organizzazione giovanile.

RADIO SCOLASTICA

Il programma musicale di Radio Scolastica per le scuole dell'Ordine medio e dell'Ordine superiore comprende, oltre i mezzogiorni su Alessandro e Domenico Scarlatti, e ad una lezione sull'opera dall'Ottocento ad oggi, rispettivamente per il primo e il secondo corso dell'Ordine superiore, un concerto di musiche di Giovanni Sebastian Bach (ore 10 di mercoledì 28) comune a tutte le classi dei due Ordini, che assumerà il carattere di una vera e propria manifestazione d'arte, dedicato ad uno dei più grandi geni musicali che onorano l'umanità e la Nazione tedesca. Per l'Ordine medio il radiogiornale « Mochettieri a noi! » di giovedì 29 celebrerà le ricorrenze: il centenario galileiano, con una conversazione di Pulvio Palmieri e l'annuale della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale con una conversazione di Auro D'Alba. Per l'Ordine elementare, Radio Scolastica trasmetterà lunedì 26 una radioscena di Oreste Gasperini, « Il filotto meccanico », la storia di un famoso furto dell'Inghilterra. E' da segnalarsi, inoltre, il programma di mercoledì 28, in cui « Voci e canti da Bari » si diffonderanno per tutte le scuole d'Italia, e il « Radiogiornale Ballata » di sabato 31 dedicato all'annuale della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale.

RADIO RURALE

Anche per le frutta, eccellente ausiliare nell'alimentazione del Paese, la parola d'ordine è « produrre » il più e il meglio che si può. Per favorire la produzione le cure degli alberi fruttiferi non sono mai troppe: una cura da aversi di questi tempi riguarda l'asportazione dei muschi e dei licheni che soffocano la pianta e le impediscono di

TRASMISSIONI SPECIALI

Quadro riassuntivo con la specificazione per ciascuna di esse dei giorni e ore in cui vengono effettuate

PER LE FORZE ARMATE. — Su tutte le onde medie attualmente in funzione: nei giorni feriali dalle ore 11.15 alle ore 11.35 e dalle ore 16 alle ore 17. La domenica dalle 17.30 alle 18.30.

PER I COMBATTENTI SUL FRONTE ORIENTALE. — Tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 16.25 su onde corte di m. 19.61 e 16.88.

RADIO IGEEA. — La domenica su onde di metri 245.5 e 205.2 e 420.8 e 491.8 dalle ore 14.15 alle ore 15.

RADIO GIL. — Su tutte le onde medie attualmente in funzione: il sabato dalle ore 10.30 alle ore 17 e alla domenica dalle ore 15 alle ore 15.30.

RADIO SCOLASTICA. — Su tutte le onde medie attualmente in funzione:

a) Per le Scuole dell'Ordine Elementare: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle ore 10.45 alle ore 11.15;
b) Per le Scuole dell'Ordine Medio: mercoledì 28 e giovedì 29 dalle ore 10 alle 10.30;

c) Per le Scuole dell'Ordine Superiore: martedì, mercoledì e sabato dalle ore 10 alle ore 10.30.

RADIO RURALE. — Su tutte le onde medie attualmente in funzione: la domenica dalle ore 10 alle ore 11, nei giorni di lunedì dalle ore 18.20 alle ore 18.30, il martedì e il mercoledì dalle ore 18.20 alle ore 18.25.

RADIO SOCIALE. — Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 15.20 alle ore 15, su onde di m. 245.5 e 263.2 e 420.8 e 491.8.

PER LE DONNE ITALIANE. — Trasmissione bi-settimanale il sabato dalle ore 12.45 alle ore 13, su onde di m. 245.5 e 263.2 e 420.8 e 491.8.

PER I DIPLOMATISTI (Trenta minuti nel mondo). — Il lunedì e il venerdì, dalle ore 19.25 alle ore 20, su tutte le onde medie attualmente in funzione.

TRASMISSIONE DI NOTIZIE A CASA.

a) Dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe: su tutte le onde medie attualmente in funzione tutti i giorni dalle ore 7.45 alle ore 8.15 e inoltre esclusivamente il lunedì, il mercoledì, il venerdì dalle ore 8.20 alle ore 8.45 e il martedì, il giovedì e il sabato dalle ore 8.30 alle ore 9.30; tutti i giorni, tranne il giovedì e la domenica dalle ore 18 alle ore 18.15.

b) Dette dalla viva voce di feriti di guerra ricoverati in Ospedali Militari: su tutte le onde medie attualmente in funzione il giovedì dalle ore 18 alle ore 18.15.

TRASMISSIONE DI NOTIZIE DA CASA PER I LAVORATORI CIVILI:

a) Per i lavoratori civili nell'Impero: su onde corte di m. 25.40 e di m. 30.74 e il lunedì, mercoledì, giovedì e domenica dalle ore 18.45 alle ore 20; il martedì, giovedì e sabato dalle ore 19 alle ore 20.

b) Per i lavoratori marittimi nell'Estremo Oriente: su onde corte di m. 19.61 e di m. 19.31 tutti i giorni, dalle ore 15.10 alle ore 15.30.

c) Per i lavoratori marittimi del Medio Oriente: su onde corte di m. 25.40 e di m. 31.15 tutti i giorni dalle ore 16.30 alle ore 16.57.

d) Per i lavoratori marittimi nell'America Latina: su onde corte di m. 15.31 e di m. 16.88, tutti i giorni, dalle ore 18.30 alle ore 18.40.

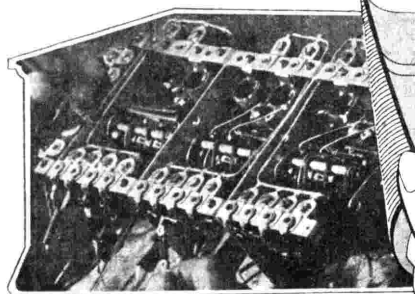
respirare liberamente. Rimediare dunque in tempo: usare il raschiatoio per i tronchi, badare a non ferire la pianta; e, questo accedendo, pulire e disinfettare la ferita con solfato di ferro o di rame. Meno consigliabile l'uso dei mastici. E poi: trattamento difensivo nell'albero con una poltiglia formata da una soluzione di solfato di ferro (tre chili

(Segue a pag. 27)



Alpini e fanti, gloriosi feriti di guerra, inviano per radio rassicuranti notizie alle famiglie lontane in ascolto. (Trasmissione del 1° gennaio).

CELLA



IL SEGRETO

DI UNA PERFEZIONE

L. 5960

(Escluso abbon. E.I.A.R.)

LA MIGLIORE ESPERIENZA TECNICA
UNA PERFETTA ORGANIZZAZIONE DI LAVORO
UNA LUNGA SERIE DI COSCENZIOSI CONTROLLI

hanno dato come risultato i nuovi modelli MARCONI, considerati prodotti

DI QUALITÀ ASSOLUTAMENTE SUPERIORE



RADIOGRAMMOFONO Mod. 1677

Sei valvole più indicatore elettronico di sintonia.
Quattro gamme d'onda e quattro espansioni di gamma su onde corte e cortissime. Con un metodo originale si è potuto ottenere: facilità massima di sintonizzazione su onde corte, risultati di chiara audizione finora mai raggiunti.

Qualità di riproduzione del suono. Importanti innovazioni nel campo delle trasmissioni dei suoni, permettono di considerare raggiunto il concetto della fedeltà acustica: eccone derivare una meravigliosa musicalità.



Stabilità degli elementi circuitali. Criteri moderni di compensazione automatica, assicurano un regolare e costante funzionamento dell'apparecchio.

Radio

MARCONI



Mario Appelius



Cons. naz. Gherardo Casini



Giovanni Ansaldo

L'Ungheria si prepara a festeggiare il 150° anniversario della nascita del conte Stefano Szecsenyi fedele servitore della causa nazionale ungherese nel campo economico e letterario. Il Reggente Horthy ha inaugurato in forma solenne l'«anno Szecsenyi», durante il quale avranno luogo numerose radiotrasmissioni commemorative, nonché una serie di radiocronache dalle principali località nelle quali Szecsenyi soggiornò durante la sua vita, dalla casa natale di Vienna e da quella di Dobbing, dove esalò l'ultimo respiro.

In un solo mese, la Radio tedesca «Deutsche Europasender» ha trasmesso 562 cronache di attualità, il quarantacinque per cento delle quali in lingua straniera. In duecentocinquantasette di queste trasmissioni hanno parlato volontari finlandesi, croati, fiamminghi, olandesi, danesi e norvegesi; trentacinque radiocronache sono state destinate alla vita dei lavoratori stranieri in Germania, con inaugurazione di case di operai, gite, concerti, programmi di parità, organizzati per questi lavoratori. Altri avvenimenti di primo piano sono serviti da spunto a queste radiocronache.

La Radio olandese intende dare un nuovo impulso ai programmi musicali e la musica popolare sarà oggetto di particolare cura, specie per quanto concerne i concerti di fisarmoniche, bande, canto, la musica da camera, ecc. Come primo risultato, è stata organizzata una grande manifestazione, durante la quale ben trentadue società, scelte tra duemila, si sono esibite al microfono progressivamente in ragione di quattro per ogni concerto. Premi erano offerti ai migliori esecutori, secondo il giudizio dei radioascoltatori. L'interesse è stato tale che a questa prima se-

LA RADIO NEL MONDO

rie seguirà una serie di concerti di società corali. Alcuni programmi musicali sono stati dedicati a grandi maestri, come Brukner e Pfitzner.

L'ascolto radiofonico metodico — serie il Radio Settimanale A.B.C. — è una cosa che per quasi tutti noi è rimasta allo stato di intenzione. Prima di recarsi a teatro o al cinematografo ci si informa generalmente sul genere e sulla qualità dello spettacolo, mentre nel campo della radio ci si rimette volentieri al caso. Risulta da ciò che spesso ascoltiamo programmi i quali o non ci interessano o ci annoiano, e che siamo irritati quando amici ci segnalano che abbiamo trascurato di ascoltare cose che amiamo. Per risparmiare queste delusioni, gli enti di radiodiffusione pubblicano programmi preimprontati che sono altrettante guide preziose. Uno dei maggiori nemici

della radiodiffusione è colui che apre l'apparecchio radiorecente come un rubinetto, e lo lascia funzionare giorno e notte. Questi ascoltatori si servono della radio come di una specie di stupefacente. I benefici e il piacere che possono trarre dalla radio dipendono in gran parte dal senso di discriminazione dell'ascoltatore. L'ascoltatore capace di discriminare la vita con la musica e con il contatto con gli altri. Organizzata in questo modo, e con un senso speciale della selezione, la radio ci rende al centuplo ciò che essa ci costa.

È in progetto la costruzione di una nuova trasmittente nell'Isola di Madera, che non possiede attualmente che una stazioncina da 10 kW. Per quanto concerne le Azorre, poi, esse non possono vantare che una piccola trasmittente da kW 0,05 che effettua soltanto trasmissioni sperimentali.

La trasmittente di Francoforte è stata ricostruita e le nuove installazioni sono ripartite in vari casseggiati, riuniti in un piccolo parco. Il nuovo sistema decentralizzato si è dimostrato assai pratico e permette prove, esperimenti o registrazioni su dischi senza mettere a contribuzione la centrale. La manutenzione è più facile e il controllo più rapido. Anche le installazioni tecniche sono state tutte rinnovate e i nuovi audiotri possiedono tutte le qualità tecniche od acustiche attualmente possibili.



Colonnello Oete Blatto



Aldo Valori

Per soddisfare alle richieste di moltissimi ascoltatori pubblichiamo, qui riuniti, i ritratti di alcune eminenti personalità che in questo periodo intrattengono il pubblico radiofonico con conversazioni di attualità ispirate ad avvenimenti di ordine politico e militare.



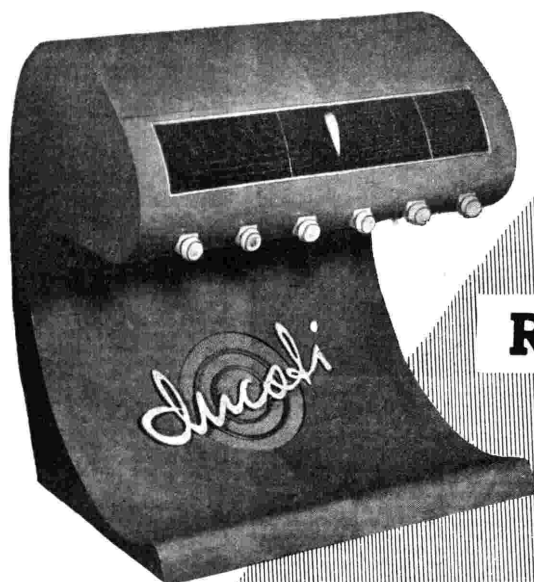
Ammiraglio Romeo Bernotti



Ammiraglio Giuseppe Fioravanzo



Ten. colonnello Vincenzo Longo


RR 4401
DUCATI
radio

Strumento radiomusicale che per le geniali soluzioni circuitali e per la rivoluzionaria concezione elettro-acustica segna un nuovo indirizzo nel campo dei radioricevitori e dei riproduttori fonografici.

- * Sei valvole • Due complessi di sintonia
- * Dieci gamme d'onda
- * Quattro watt di potenza indistorta

PREZZO PER CONTANTI LIRE **4.500**

Comprese tasse governative - Escluso abbonamento alle radioaudizioni.

LISTINI, AUDIZIONI, CONDIZIONI DI VENDITA A RATE, PRESSO I MIGLIORI RADIORIVENDITORI A RICHIESTA

prosa

MEZZEMANICHE

Un atto di Carlo Borghesi e Enzo Mor (Domenica 25 gennaio - Secondo Programma, ore 22,15).

L'impiegato Giovanni Rossi, il «mezzo maniche», come tutti gli altri impiegati che gli rassomigliano, ha il suo piccolo bastone di maresciallo da conquistare limitatamente allo stipendio e a qualche realizzazione sentimentale. Queste belle cose che sembrano irraggiungibili, tanto che esita a confessarlo perfino a se stesso, all'improvviso assumono un categorico aspetto di battaglia vinta al cento per cento, durante un incredibile colloquio che questo ha col direttore dell'azienda. Giovanni sta per diventare direttore di filiale, con stipendio adeguato e posizione di primo piano. Perché? Perché si è aperta per lui la porta della fortuna. Disgraziatamente una telefonata del presidente del consiglio di amministrazione tramuta in catastrofe la sperata vittoria.

CENTO DI QUESTI GIORNI

Un atto di Filippo Masci, Novità (Lunedì 26 gennaio - Primo Programma, ore 22).

E' un grottesco non privo di un certo senso di amarezza, che ci presenta le vicende di un povero impiegatuccio, il quale, invece di trovar motivi di giubilo nella ricorrenza dell'onomastico, è angustiato dal fatto che contrariati alle quali cerca di opporsi inutilmente e finisce poi coll'affogare in una copiosa libazione che lo intontisce al punto di non fargli gustare neanche l'unica buona notizia della giornata e cioè la nomina a cavaliere.

GLI UOMINI IN FONDO NON SONO CATTIVI

Un atto di Gaspare Cataldo (Martedì 27 gennaio - Secondo Programma, ore 22,10).

Dopo uno svenimento sul lavoro, il ragioniere Savasta si presenta dal direttore per chiedergli il permesso di farsi visitare.

Lo specialista lo trova molto esaurito e, senza sospettare la sua posizione di umile impiegato, gli ordina, niente di meno, che due mesi di villeggiatura in alta montagna. Savasta torna in ufficio con nel volto un sorriso ironico ed amaro, e, preso da un improvviso impeto di ribellione, si sfoga ad alta voce con un suo collega contro il feroce egoismo della Direzione che ha voluto da lui persino la salute. Questo sfogo naturalmente non aveva altro scopo che di alleviare il suo spirito esacerbato, ma, per combinazione, viene udito dal direttore generale che, preoccupato per le sorti di un bilancio amministrativo poco chiaro e pulito, crede il Savasta, per il suo contegno, al corrente delle malefatte e mandato a chiamare lo tratta insolentemente bene. Al ragioniere Savasta vengono offerti aumenti di stipendio, nuovi incarichi e, dietro sua insistenza, persino i due mesi di ferie. Tornando nella sua stanza di lavoro, lontano da qualsiasi sospetto sul movente della sua promozione, gli viene naturalmente da affermare al suo attonito amico che: «gli uomini in fondo non sono cattivi».

LA DONNA DEL MARE

Cinque atti di Enrico Ibsen (Giovedì 29 gennaio - Secondo Programma, ore 20,40).

Al faro, di cui è guardiano il padre di Ellida, giunge un marinaio che presto si lega indissolubilmente alla fanciulla con i vincoli di impressionanti analogie spirituali. I due parlano sempre del mare: tempeste, silenzi, notti tene, luci folgoranti, deflini guizzanti, foche che merlano sulle scogli, gabbiani... Un giorno lo Straniero, come viene chiamato per antonomasia il marinaio, prende il suo anello, lo unisce con quello di Ellida e il getta in mare con tutta la sua forza. Questo gesto simbolico acquista per essi il significato ed il valore di un rito nuziale, di un vincolo coniugale. Il marinaio parte e lascia la donna sola, vincolata alla promessa che «leggi più del matrimonio». Manterrà fede all'impegno Ellida? Ha lasciato partire e andare lontano sul mare infinito il suo amore, il suo ideale; non ha insistito perché restasse: è rimasta, contenta della promessa, abbagliata dal suo ricordo e s'è chiusa nell'attesa. I giorni passano; il ritorno festoso ri-

tarla; il sogno lucente s'appanna. Ai giorni succedono i tramonti; ai tramonti le notti. E nella notte Ellida è sola, silenziosamente disperata, con le braccia aperte al nulla; il sogno è svanito. Ora la vita, come il mare, a poco a poco lambisce la sua persona, il suo cuore, e quasi inconsciamente ella si arrende alle leggi della natura e acconsente a sposare il dottor Wangel.

Coabitando col marito e con due figliastre, Ellida patisce di vivere in famiglia e sopportare con sofferenza i vincoli imposti dalla legge umana.

Finalmente l'antico fidanzato, lo Straniero, ritorna. Fedele alla legge morale che si è volontariamente data, egli viene a compiere la sua promessa e non vede per quale ragione Ellida non debba fare altrettanto. «Io ho fatto il mio dovere, ho mantenuto la parola che ti avevo data. Ti lascio riflettere fino a domani, se non verterà non me, tutto sarà finito per sempre». Il conflitto per tanti anni latente esplode. Ellida, con impetuosa volontà, chiede al marito di scioglierla dai suoi legami per poter decidere in piena libertà di coscienza assumendosi la responsabilità della decisione. Colpito dalla schiettezza della confessione, acceso da questa vampata di libertà e di sincerità, il dottor Wangel acconsente: «Rompiamo il contratto nuziale. Puoi scegliere la tua strada con la più completa indipendenza». Ed Ellida, contrariamente ad ogni previsione risponde: «E' puoi anche lasciarmi scegliere?». «Sì posso. Posso perché ti amo tanto». Posta di fronte alla rivelazione di un così grande e nobile amore non mai intuito ed improvvisamente, Ellida resta ed il marinaio parte per sempre.

LETTERE D'AMORE

Tre atti di Gherardo Gherardi. Prima trasmissione (Sabato 31 gennaio - Primo Programma, ore 20,45).

Gherardi ha fatto guardare un uomo giunto alla maturità, alla fama, al buon successo pratico su tutti i fronti della vita, nello specchio delle speranze, dei propositi morali, delle certezze della sua giovinezza. L'uomo è Alberto Ghini Doria, scrittore, poeta; è presentato quasi accademico mentre si sta disponendo per il più avventuroso viaggio americano. Vediamo comparire dopo vent'anni in casa di Annapia, la figlia del senatore Gennardi. Vent'anni fa per Annapia aveva 18 anni e il giovane poeta pochi di più. Si erano amati allora perdutamente, in modo impetuoso, degno di due giovani, che hanno amicizia con l'assoluta prontezza a tutto sacrificare, e infatti gli aveva tutto sacrificato. Lui, incurante dell'impossibilità e di opportunità. Proprio per queste eccellenti attitudini, il senatore aveva dovuto allontanarlo dal proprio giornale, che aveva da salvaguardare interessi meno eccelsi con più prudente elasticità di vedute. Alberto se ne era andato, quasi spinto dalla giovane donna, desiderosa di vederlo combattere le sue battaglie, come un cavaliere medioevale, e ritornare vincitore o vinto che fosse. Purtroppo Alberto non era più ritornato del tutto.

PER GLI ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI

Col 31 dicembre sono scaduti tutti gli ABBONAMENTI ALLE RADIOAUDIZIONI

Ad evitare dimenticanze, possibili ritardi ed eccessiva resa di pubblico agli sportelli, è bene che tutti gli interessati provvedano fino da ora al versamento relativo al rinnovo dell'abbonamento per l'anno 1942.

Per gli ABBONAMENTI PRIVATI il versamento può essere eseguito presso le Sedi dell'EIAR o presso qualsiasi ufficio postale, a mezzo dei moduli di cui correte postale contenuti nel libretto personale d'iscrizione.

Per gli abbonati muniti di licenza speciale il versamento deve essere fatto unicamente presso gli Uffici dell'EIAR.

Chi, avendo iniziato il proprio abbonamento per uso privato nell'anno 1941, non avesse ancora ricevuto il libretto, dovrà farne immediata richiesta all'Ufficio del Registro competente per la propria residenza, citando gli estremi della ricevuta di versamento iniziale.

Ricordiamo che a carico di coloro che non effettueranno il rinnovo dell'abbonamento entro

Sabato 31 Gennaio

gli Uffici del Registro applicheranno la sopratassa erariale prevista dal R.D.L. del 21-2-1938-XVI n. 246

Le composizioni radiofoniche premiate nel concorso del Guf Milano

La Commissione giudicatrice del concorso per una composizione radiofonica bandito dal Guf Milano il settembre scorso, presieduta dal cons. naz. Chiodelli, riunitasi a Milano lunedì 19 gennaio, constatato l'esito lusinghiero dell'iniziativa, ha assegnato il premio di lire mille a pari merito a ciascuna delle seguenti opere: Non si è mai soli di Vittorio Buttafava (Guf Milano); L'organetto di Beppe Costa (Guf Firenze); Ragazzi in fondo al cortile di Sergio De Vecchi (Guf Torino); Fernanda di Enrico Galletta (Guf Livorno); Il piano degli eroi di Ugo Lanza (Guf Trieste). Le dette opere verranno radiofatte nel corrente anno. Sono stati inoltre assegnati premi minori ad altre opere.

Dopo venti anni: molte cose sono mutate. Ritroviamo Annapia fatta donna, che distrugge la sua solitudine coltivando illusorie inclinazioni alla pittura. Non si è più sposata. Appena ora si parla d'un suo possibile matrimonio col pittore Dala, che è stato celebre molti anni prima anche lui, ma che pare abbia perduto, nonché la freschezza, perfino la fede nella sua aspirazione. Ha Annapia c'è qualche cosa di profondamente mortale: una volta, di aspro, a volte di estroso. Non ha più ritrovato il suo equilibrio. Quando il fratello Silvio le porta la notizia del prossimo matrimonio di Alberto con l'americana, Annapia ha quasi l'aria di trovarlo naturale.

Più strano le sembra l'annuncio che Alberto ha chiesto di venia a trovarla. Perché viene? Per una ragione che offende giustamente la sua sensibilità e il suo orgoglio. Per richiederle le lettere, che le aveva scritto venti anni prima. Questa veramente bizzarra richiesta ha, oltre tutto, l'incarico di dirla, diciamo, la nuova moralità del celebre poeta, ammesso che nella vita di ciascuno di moralità ne possano esistere più d'una. Neppure un vestigio in lui degli ideali di allora. E' un fortunato, schiavo della rinomanza, arso dal desiderio di gloria, di denaro, di tutti i beni terreni. Il pensiero di quelle lettere, troppo, 158, lo turba per timore di imprevedibili ricatti. Esprime con un tono letterario una commozione di dubbia legge, che nasconde le sue apprensioni. E' un bel mascalzone, non per forza, ma anche Annapia, che sa di quale mette come condizione a restituire le 158 lettere, che Alberto glielie rilegga, una per una.

Invenzione in tutto degna di un'amante tradita, di costringere un uomo a prendere coscienza, davanti alla sua vittima, dei patti d'amore cui la vita gli ha fatto mancare. Così pensa Annapia, ma la sua invenzione è molto più diabolica o santa dei suoi propositi. Risorgono, rievocate teatralmente davanti allo spettatore e come incorrinate dalla voce che legge, le scene di venti anni prima. Amore ad oltranza, imperativi morali, precisi. E insieme coi patti d'amore traditi, s'incidono nella coscienza di lui tanti altri patti cui mancò con sé stesso. Tutto è stato menzogna, l'uomo si è dannato l'anima, travolto da un eccesso di fortuna. Bisogna ritrovare il sapore delle cose assurde e il proprio equilibrio spirituale. Quella che doveva essere una punizione diventa una purificazione. Alberto si risveglia dalla lettura di queste lettere come da immersione nel fiume che cancella il male e riporta all'innocenza. Così ci avviamo alla catastrofe. Alberto rinuncia a sposare la ricca americana e propone ad Annapia di restare sempre presso di lui. Non è un ritorno sentimentale, un rifiorire di morti amori. Per la donna, forse, l'immagine di lui non si era mai spenta: ma per lui l'immagine di Annapia riemerge da lontananze assai più incolmabili, ma che si vorrebbero colmare. E' il desiderio di ritrovare la giovinezza tradita: quella esaltazione di valori morali, in che consiste propriamente la ragione di vivere. Non per nulla, di riflesso, il pittore Dala riprende il pennello. L'uno travolto dalla fortuna, l'altro dalla dislocazione e dal tedio, si avviano entrambi a rinnovarsi, ritrovando la loro purezza di spirito, la loro fede. (Enzo Ferrieri).

GRAN PREMIO



...è il più fine dei Cognac!

i concerti

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

CONCERTO SINFONICO-CORALE

diretto da Alberto Erede con la collaborazione del soprano Lina Pagliughi (Venerdì 30 gennaio - Primo Programma, ore 20,45).

Il maestro Alberto Erede compì i suoi studi musicali in Germania e in numerosi concerti diretti in Europa e in America si procurò una chiara fama internazionale.

Il violinista e compositore Francesco Gemignani (Luca, 1874 - Dublino, 1972) fu uno dei migliori allievi del grande Corelli, di cui diffuse le opere e l'arte violinistica specialmente in Inghilterra, dove svolse pure un'importantissima attività come insegnante e dove pubblicò interessantissime opere didattiche. Dall'op. V («Sonata a violino e violone o cimbalo») del suo maestro egli trasse la *Sonata n. 1*, che trascrisse in forma di «concerto grosso»; forma destinata a un complesso strumentale, costituito da un gruppo di solisti (per lo più tre), costituito il cosiddetto «concertino» e «sonanti in contrapposizione alla massa dell'orchestra, detta appunto «concerto grosso». Lo sviluppo della composizione è ancora secondo lo spirito e la forma derivata dall'antica «sonata da chiesa».

Con ragione Riccardo Wagner definì la *Settima sinfonia* «Apoteosi della danza»; e veramente è il ritmo che conferisce a questa sinfonia la sua individualità musicale e appare magnificato nella sua energia generatrice, assurgendo a entità espressiva di primissima importanza e d'intima natura. La *Settima sinfonia* in la maggiore, op. 92, ha inizio con una ampia «Introduzione» (Poco sostenuto), nella quale i due motivi principali vengono esposti dall'oboe e poi sviluppati dall'orchestra; sono motivi dolci e solenni, presentati ora con

forti strappate, ora con scale ascendenti e discendenti degli archi; a questa preparazione segue il «Vivace», intenso di vita e audace per trovate ritmiche; i «pianissimo» succedono improvvisamente al «fortissimo», con mutamenti di armonie, interruzioni, improvvise modulazioni, che danno a questo tempo un'insolita gaiezza e una potenza di espressione fortemente drammatica. Il secondo tempo, l'«Allegretto», è quello che ha reso celebre questa *Sinfonia*; dopo l'iniziale accordo degli strumenti a fiato, ecco il moto triste, dal ritmo spiccato, delle velle dei violoncelli e dei contrabbassi, che poi, di ottava in ottava, si innalza crescendo e giunge ai primi violini, agli strumenti a fiato per prorompere infine in un fortissimo a tutta orchestra; si noti in questo «Allegretto» il forte contrasto esistente fra il ritmo uniforme e ostinato e il canto profondamente espressivo, che scende al cuore come una dolce voce di conforto. Nello «Scherzo» si ha un rapido ritorno alla gioia; questo tempo, ha un'intonazione quasi umoristica e capricciosa, che però si vela di melanconia nel «trio»; la prima parte ci fa pensare a una briosa danza viennese, mentre la seconda ricorda assai un antico inno dei pellegrini austriaci; è facile quindi comprendere come il contrasto nell'alternarsi delle idee sia singolare e vivo. Il tono di «la maggiore» ritorna deciso, irruente e prepotente nel «Finale» (Allegro con brio), che è invero vertiginoso e quasi orgiastico e ben si comprende come Wagner, abbia paragonato la musica di quest'ultimo movimento a quella che accompagnava le orgie bacchiche dell'Ellade.

Tra i giovani musicisti contemporanei Goffredo Petrassi (Zagarolo, presso Roma, 1904) è uno di quelli che si sono maggiormente affermati per vigoria di stile e solidità di forme e di pensiero. E recentemente egli ha ottenuto un nuovo notevole

successo col suo *Magnificat* per voci soliste, coro e orchestra. Secondo le stesse dichiarazioni dell'autore, questo lavoro segue, nei suoi lineamenti, il già noto «Salmo IX»; tuttavia il *Magnificat* è inteso con spirito più puro e con accento lirico più toccante; è qualche cosa concepito in un'atmosfera incorporea di completa astrazione. Forse per questo il Petrassi ha dato l'espressione individuale a una voce di «soprano leggero» che ha naturalmente in sé un carattere di luminosità più diafana ed eterea. Pur non adoperando le cosiddette «forme chiuse», è facile individuare l'aria del soprano «et sanctum nomen ejus», un concerto fra soprano e coro «et misericordia», «Fecit potentiam», il fugato sulle parole «sicut locutus est», e infine il presto finale del «Gloria Patri» nel quale appare due volte il tema preparatorio del *Magnificat* come semplice enunciazione.

Il concerto termina con le sublimi pagine wagneriane del *Preludio* e della *Morte di Isotta*.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Igor Markevitch (Martedì 27 gennaio - Secondo Programma, ore 20,40).

In questo concerto il maestro Igor Markevitch presenta una sinfonia tratta dalla miniera pressoché inesauribile della produzione haydniana (Haydn ne scrisse oltre un centinaio); e se questa — detta della *Pendola* o della *Campana* — non ha raggiunto la popolarità di altre sue consorelle (la Regina, la Militare, l'Orso, ecc.) non è per questo meno interessante, in quanto rivela le essenziali caratteristiche di pensiero, di forma e di spirito, che contraddistinguono la migliore tradizione di cui seppero consacrare definitivamente la forma della moderna sinfonia, così da ottenere il titolo di «Padre della sinfonia».

Il programma contiene poi pagine assai note e d'immensabile interesse ed effetto: la introduzione della *Gazza ladra* rossiniana, il balletto *Rozmunda* di Schubert, i *Quadri di una Esposizione* di Mussorgsky e la Marcia ungherese della *Dannazione di Faust* di Berlioz.

MUSICHE DI W. A. MOZART.

Orchestra dell'Opera di Budapest diretta da Ernst Dohnanyi (Lunedì 26 gennaio - Secondo programma, ore 20,40). Gli ascoltatori apprezzeranno senza dubbio questa interessante trasmissione da Budapest. L'orchestra dell'Opera diretta da Ernst Dohnanyi, una

ABBONATEVI AL RADIOCORRIERE, RINNOVATE L'ABBONAMENTO. PER L'INVIO SERVIRSI DEL PRESENTE MODULO

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEFARI
Servizio dei conti correnti postali

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEFARI
Servizio dei conti correnti postali

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEFARI
Servizio dei conti correnti postali

Certificato di allibramento

Versamento di L. _____

eseguito da _____

residente in _____

via _____

sul c/c N. **2/13500**

intestato a: **E. I. A. R. Radiocorriere - Torino.**

BOLLETTINO per un versamento di L. _____

Lire _____

(in lettere)

eseguito da _____

residente in _____

via _____

sul c/c N. **2/13500** intestato a:

E. I. A. R. Radiocorriere - Torino
nell'Ufficio dei conti di **TORINO**.

Firma del versante _____

Addi _____

194 _____

Bollo lineare dell'Ufficio accettante _____

Spazio riservato
all'Ufficio dei conti

Tassa di L. _____

Cartellino
del bollettario

L'Ufficiale di Posta _____

Bollo a data
dell'Ufficio
accettante

N. _____

del bollettario ch 9 _____

Vedi a tergo la causale.

Mod. ch 8

Bollo a data
dell'Ufficio
accettante

RICEVUTA di un versamento di

L. _____

Lire _____

(in lettere)

eseguito da _____

sul c/c N. **2/13500**

intestato a: **E. I. A. R. Radiocorriere - Torino.**

Addi _____

194 _____

Bollo lineare dell'Ufficio accettante _____

Tassa di L. _____

numero
di accettazione

L'Ufficiale di Posta _____

Bollo a data
dell'Ufficio
accettante

Spett. Amministrazione

GALILEO GALILEI

nel terzo centenario della morte

L'otto gennaio, nella ricorrenza del terzo centenario della morte di Galileo Galilei alla cui memoria gloriosa l'Italia fascista, per volontà del Duce, ha tributato solenni onoranze, l'illustre professore Pio Emanuelli ha commemorato per radio l'immortale Scienziato in una dotta conversazione di cui riproduciamo alcuni brani:

E esattamente 300 anni o sono, proprio in questo giorno, proprio a quest'ora, e cioè a 4 ore di notte dell'8 gennaio 1642, moriva in Arcetri presso Firenze, il sommo astronomo e filosofo nostro Galileo Galilei, il cui nome glorioso sarà ricordato con venerazione, non in Italia soltanto, ma in tutto il mondo, oggi e sempre, poiché l'umanità, anche da qui a molti secoli, non cesserà di onorare la memoria dei Grandi del Pensiero e specie di coloro che lottarono e soffirono per il trionfo della Verità.

Quando esalò il suo grande spirito, Galilei era quasi settantottenne, e già da quattro anni egli riteneva nella più completa cecità. I suoi occhi che, prima ed una volta di più, di ogni altra morte di tutti i secoli precedenti, avevano veduto nei cieli le meraviglie più arcane e le bellezze più insospettite, si erano spenti sul finir del 1637. E nelle tenebre che ne avvolgevano l'esistenza, sarà egli rian dato con il pensiero ai giorni luminosi e sereni delle sue prime scoperte celesti, conseguite con il canocchiale da lui costruito. Fu Galilei che per primo vide le montagne di ghiaccio della Luna, le macchie sulla superficie del Sole, i satelliti intorno a Giove, le fasi di Venere, lo stragante aspetto di Saturno, le stelle innumerevoli della Via Lattea, scoperte tutte che suscitavano incredulità ed ammirazione poi, l'una e l'altra provocata dalla sorpresa, dalla eccezionalità e dalla grandiosità dell'argomento.

Ma, come accade a tutti gli scopritori di cose nuove ed inaudite, non mancarono a Galilei gli invidiosi i quali cominciarono a gettare il discredito sulle nuove scoperte e a dubitare delle osservazioni fatte dal sommo astronomo. Un vivissimo e giustificato allarme si propagò ben presto nel campo dei seguaci della vecchia filosofia aristotelica, i quali rimasero fortemente preoccupati dalle conseguenze che tali scoperte, dall'aspetto chiaramente rivoluzionario, avrebbero provocate su tutto l'insegnamento peripatetico e tolemaico, nell'insegnamento che imperava indisturbato nella scienza ufficiale da non meno di quattordici secoli.

Si cominciò col negare l'esistenza delle montagne lunari e si disse che non trattavasi di monti, ma di regioni più o meno opache della superficie del nostro satellite. Si negò la possibilità che il Sole potesse avere delle macchie e si disse non senza sarcasmo che le pretese chiazze nere vedute da Galilei sul disco solare si trovavano sulle lenti del suo canocchiale: che avesse pulto per bene le lenti del suo canocchiale, il signor Galilei, e le macchie sarebbero scomparse come per incanto dalla superficie dell'astro del giorno. E non mancò chi definì semplicemente stupido poter pensare che sul Sole, cioè sul corpo celeste il più puro, potessero trovarsi delle impurità. Del resto la filosofia aristotelica insegnava da secoli e secoli come un dogma indiscutibile, la dottrina della incorruttibilità dei cieli, secondo la quale nessun astro del cielo, né tanto meno il Sole, poteva essere soggetto ad alterazioni nella sua purezza, lucidità e costanza.

Si negò la realtà dei satelliti di Giove e si disse che quanto aveva veduto Galilei era tutt'altro che uno scherzo di luce prodotto dalle lenti del canocchiale. Si negò tutto, fin che fu possibile non arrendersi alla Verità: poi i suoi denigratori mano mano tacquero, e passarono a combatterlo in altro campo. Tuttavia vi fu chi per non essere costretto a riedersene, si rifiutò fino all'ultimo di mettere l'occhio al canocchiale, malgrado i reiterati inviti del sommo astronomo.

Ma intanto la fama di Galilei assurge da una altezza mai raggiunta da altro uomo di scienza da Aristotele in poi. Da tutte le parti del mondo allora noto è una continua richiesta per avere più esatte e complete notizie intorno alle ormai famose scoperte celesti, il cui annuncio avevano così profondamente commosso gli animi di tutti i dotti di Europa. Fra Tommaso Campanella, dal carcere di Castel dell'Ovo scrive a Galilei che dopo quanto si era veduto di nuovo nel cielo, tutto lo scibile umano doveva essere rinnovato; e il grande astronomo tedesco Giovanni Keplero, dapprima esitante,

verificata l'esistenza dei satelliti di Giove, non può trattenersi dall'esclamare: Galileo hai vinto!

Ma Galilei non è soltanto il primo uomo che rivolge al cielo il canocchiale, non è soltanto il primo osservatore delle meraviglie dell'Universo stellato, non è soltanto lo scopritore della legge dell'isocronismo del p. nolo, di quella della caduta dei gravi, del compasso di proporzione, del termometro ad aria, e di altre leggi e strumenti fisici, ma anche e soprattutto il più temuto ed efficace demolitore del vecchio edificio dell'insegnamento aristotelico, e il fondatore di quel metodo sperimentale che sarà destinato ad essere la pietra miliare di tutta la Scienza moderna. Come ci lasciò scritto il suo discepolo Vincenzo Viviani, Galilei fu sempre contrario a coloro che nella discussione scientifica preferivano rimettersi ad Aristotele più che alla esperienza e alla ricerca, e ne ebbe in ricompensa odio e derisione.

Le scoperte di Galilei incontrarono non poche avversarie anche in un altro campo, non strettamente scientifico, e cioè in quello teologico, poiché esse venivano indirettamente ad appoggiare la teoria secondo la quale la Terra non stava ferma al centro del mondo ma si muoveva intorno al Sole come un qualunque altro pianeta. La causa fu dibattuta dal S. Uffizio, nella memorabile seduta del 24 febbraio 1616 definita eretica o per lo meno eretone nella fede, poiché contrastava apertamente con molti passi delle sacre scritture nei quali è chiaramente ed esplicitamente detto che il Sole si muove e non la Terra.

Galilei venne formalmente diffidato a lasciare qualsiasi insegnamento, sia per iscritto che a voce, che avesse riguardato quella teoria; nel caso contrario, il Tribunale dell'Inquisizione avrebbe proceduto contro di lui. Intanto venivano messi all'indice dei libri proibiti la grande opera astronomica di Copernico e quella di Keplero, poiché nell'una e nell'altra si sosteneva e si dimostrava che la terra era un corpo celeste simile in tutto e per tutto ad un altro pianeta e che essa girava intorno al Sole fermo al centro del sistema mondiale.

Alla intimazione fattagli Galilei fu costretto di ubbidire e per lunghi anni egli non fece più parola della tesi pur a lui tanto cara. Ma ecco che una quindicina di anni più tardi, Galilei tornò a sostenere e difendere la dottrina eliocentrica mediante un libro rimasto famoso nella storia della Scienza italiana e mondiale: Dialogo dei due massimi sistemi del mondo, Tolemaico e Copernicano.

Come era da prevedersi, la bufera scoppiò immediatamente e formidabile sul suo capo. Il papa dell'epoca gli fa intimare di presentarsi immediatamente, dal Padre Commissario del S. Uffizio in Roma, Galilei trovandosi allora in Firenze e ricevette tale ordine per il tramite dell'Inquisitore di quella città.

Galilei ormai settantenne e malandato in salute obbedisce suo malgrado e giunge nella Città Eterna nel febbraio 1633. Il processo durò venti giorni, dopo di che si ebbe la sentenza che condannava il sommo astronomo ad abjurare, maledire e detestare l'eretica dottrina del moto della terra, essendo essa falsa e contraria alle sacre e divine scritture. E Galilei così abjurò: Io Galilei, figlio di lui Vincenzo Galilei di Fiorenza, dell'età mia di anni 70, costituito personalmente in giudizio e ingiuncochito avanti a Voi Eminentissimi e reverendissimi Cardinali, in tutta la repubblica cristiana generali inquisitori contro l'eretica pravità, avendo davanti gli occhi miei i sacrosanti evangelii che tocco con le mie mani giuro; e per aver io scritto e dato alle stampe un libro nel quale tratto la dottrina già condannata e cioè che il Sole sia centro del mondo ed immobile e che vicinissima la Terra si muova e non stia ferma al centro, sono stato vehementemente ritenuto sospetto di eresia, per tanto con cuore sincero e fede non fatta, maledico e detesto i suddetti errori ed eresie. Io Galileo Galilei suddetto ho abjurato, giurato, promesso come sopra; ed in fede del vero, di mia propria mano sottoscrivo la presente dichiarazione dopo averla recitata parola per parola, in Roma, nel Convento della Minerva, questo dì 22 Giugno 1633 ».

La leggenda popolare vuole che Galilei, nell'atto di alzarsi, avesse esclamato il famoso detto: « Eppure si muove ». La cosa non è vera per ragioni molto ovvie. Quel motto fu inventato dalla coscienza popolare qualche anno dopo la condanna quasi a simbolo della lotta sostenuta dal sommo vegliardo per il trionfo della Verità.

PIO EMANUELLI

la neve
è ridotta
a una poltiglia grigia: l'aria è
fredda e umida... ed eccoci già
raffreddati!
non manchi **ASPIRINA**
in casa vostra

Quale preferite?

Evidentemente, la donna normale dalla figura robusta e sana! Evitate un ricambio insufficiente e l'inerzia dell'intestino. Conservate più a lungo la Vostra giovinezza ed il suo sano vigore con un edotto regime dietetico e sportivo e facendo uso di una
TISANA
LASSATIVA
già THÉ MESSICANO

Prodotto Italiano - Esclusivamente vegetale
SI TROVA IN TUTTE LE FARMACIE
Aut. Prefettura Milano N. 9192 - 12 luglio 1941-XIX

CALVI, recuperate i vostri capelli, senza pomate né medicinali. Faggeto dopo il risultato. Se tutto sperimentate, non vi pentirete, scrivendo: «KINOL» Peretti 29 - ROMA

GOLIA
La pastiglia GOLIA
mantiene fresca la
gola e dà un senso
di benessere
Si vende sciolta da
tutti i droghieri, ma
state attenti alla
stella verde e al
nome **GOLIA**
CAREMOLI
MILANO

Concerto BUTON

ORCHESTRA DELL'EIAR DIRETTA DAL
M^o ANGELINI

1. MARENGO: *Carovana bianca*; 2. FUCILE:
Casa natia; 3. FRATI: *Vattelapesca*; 4.
GASTI: *Tu non partirai*; 5. IOSELITO:
Ascensión; 6. CANESSA: *Chiedo di te*; 7.
BALOCCO: *Com'è bello far l'amore*; 8.
ALA-SANDRI: *Fontana santa*; 9. BIXIO-
CHERUBINI: *Valzer dell'organino*; 10. ALA-
MORETTI: *Stornellata*; 11. LEONARDI-
NISA: *Con le brune non si scherza*;
12. CAROCC: *E girala la rota*.

Gli ascoltatori potranno manifestare le loro
preferenze in merito alle canzoni da trasmet-
tere nei concerti BUTON, inviando una cartolina
postale alla SOCIETÀ ANONIMA DISTILLERIA
BUTON - BOLOGNA - Casella postale n. 578 e 579.

CHIEDETE

**COGNAC BUTON
COCA BUTON**

DUE INSUPERABILI PRODOTTI DELLA
INDUSTRIA LIQUORISTICA ITALIANA

**OGGI
DOMENICA
25 GENNAIO XX
ALLE ORE
13,20**

GRANDE DISTILLERIA
S. A. GIO. BUTON & C. - BOLOGNA

(Organizzazione SIPRA - Torino)

DOMENICA 25 GENNAIO 1942-XX - ORE 20.40

I TEATRI

70: IL TEATRO DELL'OPERETTA DI VIENNA
DI RICCARDO ARAGNO

Trasmissione organizzata per conto della
S. A.

E. ISOLABELLA & FIGLIO
VIA VILLORESI, 11 - MILANO

CREATRICE DEL
VERMUT BIANCO
MANDARINETTO
AMARO 1918 - LIQUORI
SUCCHI DI FRUTTA

Isolabella

(Organizzazione SIPRA - Torino)

L'ISTITUTO PER L'ENCICLOPEDIA DE CARLO

ROMA - Via XX Settembre, 58 - ROMA

Risolve un grande problema, quello di offrire a tutti la possibilità di acquistare, con una spesa modestissima, un'opera culturale realizzata con serietà e larghezza di vedute, fin'oggi prerogative di opere molto costose. In ogni casa italiana una enciclopedia italiana; ma fra le italiane scegliete la più moderna, quella che - concepita con intenti largamente divulgativi - può offrirvi l'assoluta garanzia di rigorosa esattezza e di vera utilità. L'Enciclopedia De Carlo è compilata da oltre 500 fra le più illustri personalità della cultura italiana, sotto la Direzione dell'Eccellenza Cesare Maria De Vecchi di Val Cismon, Ministro di Stato, ed è composta di sei volumi in grande formato, rilegati in mezza pergamena, con migliaia di illustrazioni e tavole fuori testo. È imminente la pubblicazione del primo volume al prezzo di L. 150. A coloro che invieranno subito la loro adesione sarà praticato il prezzo speciale di L. 125, pagabili a rate di L. 10 mensili. Affrettatevi a spedire il tagliando qui stampato su vaglia postale di L. 10 per la prima rata all'ISTITUTO PER L'ENCICLOPEDIA DE CARLO in ROMA, VIA XX SETTEMBRE, 58. Ai primi 5000 sottoscrittori verrà inviato gratis in omaggio il vol. «Europa inquietata» del valore di L. 50.

Vi invio L. 10 per la prima rata inten-
dendo associarmi all'ENCICLOPEDIA
DE CARLO

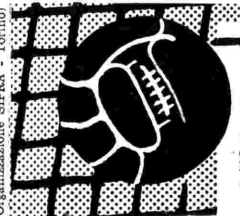
Firma

Incollare su vaglia postale di L. 10

RISULTATI DEL CONCORSO A PREMI RELATIVI ALLA TRASMISSIONE DI DOMENICA 11 GENNAIO 1942-XX
La canzone da identificare era: CATARI, CATARI
NOMI SOTTORAGGIATI: 1°) Scatella Adriana, via San Giacomo Filippo, n. 35 - Genova - 2°)
Agresti Clelia, via Plebiscito, n. 110 - Catania - 3°) Castucci Bruno, piazza Casoria, n. 9
- Firenze - 4°) Art. Rafaschieri Sebastiano, Comando IX Sett. Costiero di Brigata, via Pu-
tignano, n. 112 - Bari - 5°) Terlizzi Elena, viale Millzie, n. 38 - Roma.
Al sorteggio dei nomi ha presenziato il Regio Notaio Dott. Mario Formica.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

(Organizzazione SIPRA - Torino)



DOMENICA 25 GENNAIO 1942-XX - ORE 17

ASCOLTATE LA TRASMISSIONE DEL
SECONDO TEMPO

DI UNA PARTITA DI CAMPIONATO DI CALCIO
DIVISIONE NAZIONALE A
ORGANIZZATA PER CONTO DELLA
S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna

Produttrice del famoso **COGNAC SARTI**
e del delizioso **BIANCOSARTI**
aperitivo digestivo di gran classe

ANTENNA SCHERMATA E ABBONAMENTO O RINNOVO AL «RADIOCORRIERE»

Antenna schermata per onda media e corte L. 55 assegni, con abbonamento al RADIOCORRIERE L. 72,50 anticipate.
Antenna schermata REGOLABILE per apparecchi PDCI SELETTIVI L. 75 assegni, con RADIOCORRIERE L. 68,50 anticipate.
Indirizzo vaglia e corrispondenza: **Ing. F. TARTAGLIA - RADIO - Torino, Via C. Battisti 5, ang. Piazza Garibaldi.**
Modello Preparatorio per migliorare l'apparecchio radio L. 3 anticipate (anche in transabito).

DOMENICA 26 GENNAIO 1942-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 569,2 (kC/s 527)

7,45 Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe. Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30: **ITINERARI MISTICI:** Nella chiesa di Sant'Andrea delle Fratte per la cerimonia del primo centenario della Madonna del Miracolo.

8,45 (circa) - 9,15: CONCERTO D'ORGANO dell'organista ULISSE MATTHEY: 1. Gauppli: *Adagio e allegro*; 2. Bach: *Preludio e fuga in si minore*; 3. M. E. Bossi: *Giga*; 4. Matthey: *Tempo di minuetto*; 5. Haendel: *Allegro da concerto in re maggiore*.

10 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTURA E DELLA MASSAIA RURALE. **10,45:** MESSA CANONICA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE. **12-12,15:** LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12,25 DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *Aida*: a) «Celeste Aida» (tenore Gelliano Masini); b) «Ritorna vincitor» (soprano Rosetta Panpanini); 2. Ponchielli: *Gioconda*: a) «Cielo e mar» (tenore Gelliano Masini); b) «Ecco come il fulgor del creato» (soprano Gina Cigna, mezzosoprano Cleo Elmo); 3. Mascagni: *L'amico Fritz*: a) «Ed anche Beppe amò» (tenore Ferruccio Tagliavini); b) «Non mi resta che il pianto» (soprano Pia Tassinari); 4. Cilea: *Gloria*, «Pur dolente son io» (tenore Aurelio Marcatto).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,30: CANZONI, CANZONI, CANZONI.

ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI

1. Marengo: *Carovana bianca*; 2. Pucelle: *Casa nata*; 3. Frati: *Vattica-pesca*; 4. Gasti: *Tu non partirai*; 5. Josellito: *Ascension*; 6. Canessa: *Chiedo di te*; 7. Balocco: *Com'è bello far l'amore*; 8. Ala-Sandri: *Fontana santa*; 9. Bizio-Cherubini: *Valzer dell'organino*; 10. Ala-Moretto: *Stornellata*; 11. Leonard-Nisa: *Con le brine non si scherza*; 12. Carocci: *E girala la rota*. (Trasmissione organizzata per la DISTILLERIE GIO. BUTON & C. Soc. An., Bologna).

14: Giornale radio.

14,15: RADIO IGEEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE DEI MEDICI.

15-15,30: RADIO G.I.L.: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

17 CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A. (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI e FIGLI di Bologna).

17,20 (circa): Notizie sportive o dischi.

17,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Rassegna di Giovanni Ansaldo, direttore de «Il Telegrafo».

17,45: ORCHESTRA diretta dal M^o ZEME.

18,15-18,30: Notizie sportive o dischi.

19,25 Risultati del Campionato Nazionale di Calcio serie C.

19,30: MUSICA VARIA: 1. Di Piramo: *Tre minuti a Firenze*; 2. Henselt: *Novelletta*; 3. Van Westerhout: *Ronda d'amore*.

19,40: Riepilogo della giornata sportiva - Dischi.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 569,2
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: IL TEATRO DELL'OPPERETTA DI VIENNA

Rievocazione sceneggiata di RICCARDO ARAGNO

Gli episodi: Verso mezzanotte - L'uscita da teatro - Salottino riservato - Studenti in Jockey - Regista e primadonna - Il vecchio vince il nuovo - Trionfo di Lehar.

Regia di TITO ANGELETTI

(Trasmissione organizzata per la S.A. E. ISOLABELLA e FIGLIO di Milano)

21,25:

Concerto

del violinista ARRIGO SERATO

Al pianoforte: RENATO JOSI

1. Bach: *Sonata seconda in la maggiore*; Andante; Andante assai, Andante un poco, Presto; 2. Mozart: *Sonata in si bemolle maggiore*; Allegro moderato, Andantino sostenuto e cantabile, Rondo allegro.

22: Il grande amore di Galileo, conversazione di Ugo Maraldi.

22,10: MUSICA ANTIQUA diretta dal M^o PETRACCIA: 1. Coralluzzi: *Amore dinamico*; Brunetti: *Castellammare*; 3. De Nardi: *Festa in re*; 4. Aosta, da «Scene piemontesi»; 4. Allegria: *Il gatto in cantina*; 5. Amadei: *Ronda e corteggio carnevalesco*; 6. Manno: *Unrecca*; 7. Fiorillo: *Serenata dispettosa*; 8. Barbieri: *Chitichichi*; 9. Canino: *O surdite 'nnammurate*; 10. Padella: *Mazurca*.

22,45: Giornale radio.

23 (circa) - 23,30: ORCHESTRA diretta dal M^o SPAGGIARI.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,45-12 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

12,40 CONCERTO della pianista LELIA ROBERTO: 1. Schumann: *Novelletta*; 2. Chopin: *Polacca-fantasia in la bemolle maggiore*, op. 61; 3. Scarlino: a) *Canilena per un bimbo*, b) *Studio brillante*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO **13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: CONCERTO diretto dal M^o MARIO GAUDIOSI: 1. Tommasini: *Cinque sonate di Domenico Scarlatti disposte in forma di suite e orchestrate da V. Tommasini*, dal balletto «Le donne di buonumore»; 2. Mortari: *Partita*; a) Introduzione e polacca, b) Aria, c) Finale; 3. Dvorak: *Danza slava*, op. 46. Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15-15:

LO STADIO DELLA CANZONE

ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M^o MANNO

ORCHESTRA diretta dal M^o SPAGGIARI

1. Consiglio-Mignone: *Cade una stella*; 2. Chilli: *Visione*; 3. Escobar: *Labbra sognanti*; 4. Filippini: *Desiderio*; 5. Luzzacchi: *Corteggio esotico*; 6. De Marte: *Sulle onde della radio*; 7. Vidale: *Parlami del tuo cuore*; 8. Benedetto: *Mare*; 9. Botto: *Non dar retta ai sogni*; 10. Ala: *Bella postina*; 11. Tamajo: *Foglie*; 12. D'Anzi: *Fiori d'arancio*; 13. Escobar: *La trofolia*.

15-15,30: RADIO G.I.L.: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

16-18 (circa) (onda m. 230,2): Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o ARMANDO LA ROSA PARODI

con la collaborazione del pianista WALTER GIESEKING

PARTI PRIMA: 1. Mozart: *Sinfonia n. 35 in re maggiore*, K. 385 (Haffner-Symphonie); a) Allegro con spirito, b) Andante, c) Minuetto, d) Presto; 2. Liviabelli: *Monte Mario*, poema sinfonico; a) Profili di cipressi nella nebbia dell'alba, b) Rami fioriti tra voli di rondini, c) La querela schianciata, d) La fonte e il cipresso; 3. Rimsky-Korsakov: *Capriccio spagnolo*, op. 34; a) Alborada - Variazioni - Alborada, b) Scena e canto gitano - Fandango asturiano. PARTE SECONDA: Schumann: *Concerto in la minore*, op. 54, per pianoforte e orchestra; a) Allegro affettuoso - Andante espressivo - Allegro - Allegro molto, b) Andantino affettuoso (Intermezzo), c) Allegro vivace (solista: Walter Giesecking).

Nell'intervallo (17 circa): Notiziario.

16,15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

Concerto sinfonico

diretto da ALFREDO SIMONETTO

con la collaborazione del pianista DELIA SCAPPINI

1. Paisiello: *Nina ovvero La paza per amore*, introduzione dell'opera; 2. Weber: *Pezzo da concerto in fa minore*, op. 79, per pianoforte e orchestra (solista: Delia Scappini); 3. Santolucido: *Tre miniature per i piccoli*; 4. Porrino: *Le canzoni popolari italiane*; 5. Rossini: *Tencredi*, introduzione dell'opera.

21,25: Luigi Servolini: «La silografia italiana contemporanea».

21,35:

ORCHESTRA CETRA

diretta dal M^o BARZIZZA

1. Cergoli: *Dolce madonna*; 2. Di Roma: *Al via dei colli*; 3. Bianco: *Penitimento*; 4. Grandino: *Valzer degli ambulanti*; 5. Mascheroni: *Mi parla il cuore*; 6. Abriani: *Signorina Tichetti*; 7. Stazzonelli: *Mimosa*; 8. Rolando: *Mille difetti*; 9. Bonpiani: *Serafina, bada che...*; 10. Savino: *Quando ti svegli, bimbo*; 11. De Martino: *Bella figlia dell'amore*; 12. Simonini: *Malinconia di stelle*.

22,15:

Mezzemanciche

Un atto di CARLO BORGHESE e ENZO MOR

PERSONAGGI E INTERPRETI: Giovanni Rossi, impiegato, Stefano Sibaldi; Il direttore della filiale, Tino Erler; Giacomo Vanni, collega di Giovanni; Giovanni, Cima; Clara, prima dattilografa; Giulietta De Biso; Seconda dattilografa, Donatella Gemmò - Voci di impiegati vari

Regia di GUGLIELMO MORANDI

22,45-23: Giornale radio.

L'abbonamento alle radioaudizioni
deve essere rinnovato entro

SABATO
31
GENNAIO



ad ascoltare l'

OTTAVO CONCERTO

VOCALE E STRUMENTALE

di *Musica Operistica*
organizzato per la

S. A. MARTINI & ROSSI

Torino

LUNEDÌ 26 GENNAIO 1942-XX - ORE 20,30



Direttore *M.^e*
ARTURO LUON

Mezzosoprano
EBE STIGNANI

Tenore
GIUSEPPE LUGO

Parte Prima

- | | | |
|----------------|--|----------------|
| 1. DONIZETTI | Don Pasquale, introduzione dell'opera | (Orchestra) |
| 2. PUNICHELLI | La Gioconda, «A te questo rosario» | (Mezzosoprano) |
| 3. FLOTOW | Maria, «M'appari tutt'amor» | (Tenore) |
| 4. SAINT-SAËNS | Sassone e Dalila, «S'apre per te il mio cor» | (Mezzosoprano) |
| 5. PUCCINI | Turandot, «Nessun dorma» | (Tenore) |
| 6. MASCAGNI | Silvano, barcarola | (Orchestra) |

Parte Seconda

- | | | |
|-------------|--|----------------|
| 7. MASSENET | Werther, «Ah, non mi rideterò» | (Tenore) |
| 8. BELLINI | Norma, «Casta diva» | (Mezzosoprano) |
| 9. VERDI | a) Rigoletto, «La donna è mobile» | (Tenore) |
| | b) I Lombardi alla prima Crociata, «O Signor, che dal tetto natio» | (Coro) |
| | c) Nabucco, introduzione dell'opera | (Orchestra) |

Grande Orchestra Sinfonica dell'Eiar



La CHINA MARTINI mantiene sano come un pesce

(Organizzazione SIPRA - Torino)

MOD. 563

L. 1750

PHONOLA
radio



ONDE CORTE - MEDIE

SUPERETERODINA 5 VALVOLE

Questo nuovo apparecchio realizzato dalla FIMI continua la serie dei Radioricevitori razionali e di piccole dimensioni. Il Mod. 563, piccolo, leggero, adatto tanto per essere appoggiato su un piano orizzontale quanto per essere appeso semplicemente ad un chiodo nel muro, a seconda delle ore della giornata e delle necessità può essere trasportato dalla stanza di soggiorno, allo studio, alla camera da letto. L'antenna automatica di cui è munito permette il suo funzionamento con una unica semplice presa di corrente. Provate questo nuovo modello e vi convincerete del suo ottimo rendimento e della riproduzione veramente superiore.

S. A. FIMI - CORSO LITTORIO, 10 - MILANO

La stitichezza cronica curata senza purganti



L'esperienza dei Medici dimostra che l'uso del Normacol riduce l'intestino ed impedisce il ristagno del suo contenuto che avvelena l'organismo.



La stitichezza cronica rende le persone stanche e depresse, provoca dolori di testa ed eruzioni della pelle. I soliti rimedi portano allo svuotamento violento dell'intestino, con dolori e diarrea; inoltre il loro uso prolungato comporta l'assuefazione, per cui l'intestino stesso si abitua e non reagisce più allo stimolo del purgante. La scienza è riuscita però a creare un rimedio speciale che elimina le cause del male e ristabilisce in modo naturale la normale attività dell'intestino. Infatti, così agisce il Normacol: i granuli vegetali del Normacol, mescolandosi con il contenuto intestinale, diventano gelatinosi e più grandi, rammolliscono il contenuto stesso e lo rendono più voluminoso e scorrevole. In questo modo viene provocato lo stimolo naturale alla evacuazione che avviene normalmente. Le scatole originali di Normacol da 250 gr. trovansi in tutte le Farmacie. - Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.

Autorizz. R. P. di Milano N. 8097 del 5-5-1941-XIX

Una lingua
è un'anima

È stato detto che imparare una lingua estera è come mettersi dentro un'anima nuova. La **ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO** vi offre la opportunità di apprendere un po' di tedesco senza ombra di studio o di fatica. Parecchie lezioni sono già state pubblicate, ma gli abbonati nuovi possono richiedere gli arretrati, che saranno mandati finché ce ne saranno. Affrettarsi di conseguenza a spedire 23 lire sul conto corrente postale n. 2/6540

LUNEDÌ 25 GENNAIO 1942-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 569,2 (kC/s 527)

- 7,30** Giornale radio.
7,45: «Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe».
 Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
8,15: Giornale radio.
8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
9-9,15 (onda m. 420,8): LEZIONE D'ITALIANO PER GLI ASCOLTORI CROATI.
10,45: RADIO SCOLASTICA. TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: «Il filotono meccanico», scena di G. Mangione.
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: «Notizie da casa».

- 12,20** RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

- 13,20**: MUSICHE DA FILM - ORCHESTRA DELLA CANZONE DIRETTA DAL M^o ANGELINI: 1. Derevitsky-Martelli: *Tarantella norecento*, da «La bocca sulla strada»; 2. Innocenzi-Morbelli: *Notturmo valzer*, da «Luce nelle tenebre»; 3. Casar-D. Fabio: *La felicità*, da «Barabbà»; 4. D'Ami-Bianchi: *Qui nel cuor*, da «Teresa venerdì»; 5. Marietta-D'Elia-Sordi: *Canta il ruscio*, da «La stella di Rio»; 6. Millette-Palermo: *Tenerella*, da «Vertigine»; 7. D. Fabio: *Notte di felicità*, da «Confessione»; 8. Leus-Liri: *Brillano le stelle*, dal film omonimo; 9. Fini-De Torres: *Prima rondine*, da «Due cuori sotto segreto»; 10. Di Lazzaro-Dole: *Valzer del buon amore*, da «Scampolo» (Trasmissione organizzata per la S. A. ITALIANA PRODOTTI «BICIDI» - Verona).

- 14**: Giornale radio.
14,15: «Le prime del cinematografo», conversazione.
14,25: MUSICHE PER ORCHESTRA DIRETTA DAL M^o PETRALI: 1. E. cobari: *Paseo de Julio*; 2. D'Archard: *Preludio*; 3. Mancinelli: *Scherzo dall'opera*; 4. G. Scambati: *Serenata napoletana*; 5. Pietri: *Ritorno*; 6. Petrali: *Si va oltre*.
14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

- 16** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - Programma vario - «Notizie da casa».

- 17**: Segnale orario - Giornale radio.
17,15: LA CAMERA DEI BALILI DELLE PICCOLE ITALIANE: *Simboli in cammion*, scena di Lucilla Antonelli.

- 17,35**: CANZONI ORIGINALI GIAPPONESI interpretate dal soprano JO ARUKO - Al pianoforte: VINCENZO CINQUE: 1. Yamada: *Kuruka kuruka* (Verrà o non verrà); 2. Nakayama: *De-bune* (Partenza della nave); 3. Yamada: *Okino samonari* (Gabbiani d'alto mare); 4. Sugawara: *Katsushige* (Piogette); 5. Yamada: a) *Komori uta* (Ninna nanna) b) *Matsushima ondo* (Canzone popolare di Matsushima).

- 18**: Notizie da casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.
18,20-18,30: Radio rurale: Notizie e commenti della Confederazione fascista degli agricoltori.

- 19,25** TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 569,2
 (per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: Concerto sinfonico-vocale

diretto dal M^o ARTURO LUCON
 col concorso del mezzosoprano EBE STIGNANI
 e del tenore GIUSEPPE LUGO

1. Donizetti: *Don Pasquale*, introduzione dell'opera; 2. Ponchielli: *La Gioconda*, «A te questo rosario»; 3. Flotow: *Marta*, «Mappari tuttanor»; 4. Saint-Saëns: *Suzanne e David*, «S'apre per te il mio cor»; 5. Puccini: *Turandot*, «Nessun dorma»; 6. Mascagni: *Silvano*, barcarola; 7. Massenet: *Werther*, «Ah, non mi riediterai»; 8. Bellini: *Norma*, «Casta diva»; 9. Verdi: a) *Rigoletto*, «La donna è mobile»; b) *I Lombardi alla prima Crociata*, «O signor, che dal tetto natio...»; c) *Nabucco*, introduzione dell'opera.
 Maestro del coro: BRUNO ERMINERO
 (Trasmissione organizzata per la DITTA MARTINI E ROSSI di Torino).

- 21,40**: «I nuovi dischi fonografici», conversazione.

22: Cento di questi giorni

Un atto di FILIPPO MASCI
 (Novità)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Teodoro, Rodolfo Martini; Geltrude, sua moglie, Ada Cristina Almirante; Rosalia, sua figlia, Missa Mordegia Mari; La signora Laura, Celeste Marchesini; La signora Assunta, Giuseppina Falcini; Mauri, Gianpaolo Flaviani; Alberti, Gino Pestelli; Pietro, Luigi Grossoli; Un suonatore, Walter Thoni; La moglie del suonatore, Nella Marchesini; La voce del telefono. - Ai tempi nostri, a Roma.

Regia di ENZO FERRIERI

- 22,45**: Giornale radio.

- 23** (circa)-**23,30**: ORCHESTRA DELLA CANZONE DIRETTA DAL M^o ANGELINI.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

- 12,40** DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Rossini: *Giulietta Tell*, Salsa opaca (soprano Pedrini); 2. Verdi: *Un ballo in maschera*, «Eri tu che macchiavi» (baritone Tagliavini); 3. Calzelli: *Macchia*, «Tutte le feste al tempo» (soprano Pagliughi); 4. Gounod: *Faust*, «Perché l'invade ancora?» (basso Pasero e tenore Malipiero); 4. Mascagni: *Iris*, «Un di, ero piccina» (soprano Pampanini); 5. Wolf Ferrari: *I quattro rusteghi*, «Lucietta se un bel nome» (tenore Tagliavini).

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

- 13,15: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO DIRETTO DAL M^o STORACI: 1. Kusel: *Gli ardori sono vincitori*; 2. Heiverson: *Entrata trionfale*; 3. Calzelli: *Macchia fiorentina*; 4. Michells: *Pattuglia*; 5. Anadeti: *Saltarello*; 6. Carocci: *Vinceremo*; 7. Mariani: *Gioia cameralese*; 8. Sabbatini: *Mare nostrum*.
 Nell'intervallo (ore 13,30): Riassunto della situazione politica.

- 14:15-14,45: CANZONI IN VOGA DIRETTE DAL M^o ZEMME.

14,45-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

- 20**: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

- 20,40**: Trasmissione da Budapest:

Musiche di W. A. Mozart

ORCHESTRA DELL'OPERA DI BUDAPEST DIRETTA DA ERNST DOHNANYI

1. *Concerto in sol maggiore* per pianoforte e orchestra (K. 175); a) Allegro, b) Andante, c) Allegro; 2. *Concerto in do maggiore* per pianoforte e orchestra (K. 467); a) Allegro maestoso, b) Adagio, c) Presto (solista Ernst Dohnanyi).

- 21,40**: Notiziario geografico.

- 21,50**: QUINTEFFO MILLEPESI DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI FIRENZE: 1. Aili: *Roshiba*; 2. Ceppi-Farina: *Notturmo*; 3. Bontivoglio: *Festa d'amore*; 4. Aili: *La faba di Biancastella*; 5. Seracini: *Rosmunda*; 7. Rodriguez: *La campearita*.

- 22,10**: ORCHESTRA D'ARCHI
 diretta dal M^o MANNO

1. Bucchi: *Nel bosco delle ninfe*; 2. Franck: *Cantabile*; 3. Mulé: *Ninna nanna*; 4. Pick Mangiagalli: *Mascherate*; 5. Ferrari Trecate: *Strambotto in serenata*; 6. Debussy: *Balletto*, dalla «Piccola suite»; 7. Fucile: *Gratando*.

- 22,45-23**: Giornale radio.



LA PIÙ ECONOMICA DEL MONDO

è la puntina DE MARCHIS ETERNA brevettata. Riduce dieci volte il consumo dei dischi. Ciascuna a economizzare dieci sette lire, poiché una scatola di puntine comuni per duecento audizioni costa sette lire mentre una DE MARCHIS ETERNA costa solo L. 7,50 e serve per seicento audizioni. Elimina la noia del ricambio. E' deliziosa, senza fruscio, timbro naturale, tono limpido su qualsiasi apparecchio elettrico o a molla. Sono regolabili sui fonografi, indispensabili a chi studia lingue con dischi. Autorevoli attestazioni.

Nei principali negozi o direttamente servendovi del C/C postale 1/281 o qualsiasi altro mezzo, anche francobollo. Aggiungere 0,95 porto - 0,60 raccomandazione.

Cirando nell'ordinazione questo giornale aggiungere solo L. 0,60. Bussola gratis a richiesta

R. DE MARCHIS - Piazza S. Maria Maggiore, 4 - Roma

Ascoltate

OGGI ALLE ORE 13,20

LA TRASMISSIONE DI

musiche "film."

(Organizzazione SIPRA - Torino)

ORGANIZZATA PER CONTO DELLA
 S. A. ITALIANA PRODOTTI

"BICIDI,"

VERONA

GLI SCRITTI DI MARCONI

S è vero che il modo migliore di onorare la memoria dei Grandi è quello di divulgarne le opere, non poteva esser tributato maggior omaggio di raccogliendone in volume gli scritti, in modo da consentirne la maggior diffusione. E' quello che ha fatto la R. Accademia d'Italia, sotto i cui auspici è stata edita tale raccolta, destinata a suscitare interesse non soltanto nell'ambiente degli studiosi della radio, ma anche nel più vasto mondo di quanti nutrono amore per le manifestazioni del Genio. Come si afferma, infatti, nella introduzione al bel volume, la pubblicazione di questi scritti non rappresenta soltanto un omaggio alla memoria di Guglielmo Marconi, un contributo insostituibile alla storia delle radiocomunicazioni ed una notevole fonte per gli studiosi. Essa costituisce altresì la documentazione luminosa di un fatto più unico che raro nella storia della scienza; quella cioè d'un inventore che per quarant'anni precede emuli, collaboratori, imitatori e con tenacia insuperabile e idee sempre nuove martella la propria scoperta, onde trarne tutti i possibili sviluppi teorici, sperimentali, pratici. Gli scritti scientifici di Marconi sono preceduti, nel volume che li raccoglie, da uno scritto di Giovanni Giorgi sulla vita e l'opera dello Scienziato di Pontecchio, ed anche per questo verso l'opera costituisce un libro di vivo interesse. La sua lettura mostra inoltre (continua la prefazione dell'accademico Severi) quale posto predominante abbia avuto, nelle scoperte di Lui, l'intuizione e l'energia ond'era potentemente animato il suo genio; un'intuizione galileiana, cioè italiana, eccitata spesso dalle astrazioni divinatorie dalle immagini più comuni, come il moto delle grandi campane d'una cattedrale italiana, che prelude al principio della radiotelegrafia sintonica o la similitudine della teiera vuota riscaldata o ripiena d'acqua bollente, rispettivamente ravvicinata o allungata, che si scarichi rapido con poche oscillazioni o con un seguito di oscillazioni lentamente smorzata. E a proposito di notizie biografiche sull'inventore della radio, non va dimenticato il bel volume di Giuseppe Pession, del quale ci siamo occupati or non è molto su queste stesse colonne, il quale costituisce il primo anello di una catena destinata ad avvicinare nei secoli l'imperitura gratitudine delle generazioni all'opera di Guglielmo Marconi. L'accademico Pession non è rimasto estraneo, del resto, a questo ultimo lavoro; è doveroso ricordare a questo proposito quanto nella citata prefazione ha scritto il Severi: «L'esecuzione del compito fu affidata ad una Commissione presto ridotta dalle circostanze a Giuseppe Pession ed a me, che ero incaricato di presiederla. Ma l'alta competenza del camerata Pession ed il fervore dell'opera sua, animata dal ricordo d'una antica amicizia verso Guglielmo Marconi, resero inutile il completamento della Commissione: a Giuseppe Pession spettò così la maggior mole del lavoro di ricerca, di cernita, di coordinazione e di revisione ed egli lo ha magistralmente organizzato, vigilato, eccitato».

Gli scritti di Marconi, poi, si colorano talvolta di riflessi politici e sociali; si ricordi il suo articolo «Scienza e Fascismo» pubblicato dal *Popolo d'Italia* e la relazione sull'opera del Consiglio Nazionale delle Ricerche, tenuta l'8 marzo 1934-XII. Tutto ciò fa sì che l'iniziativa presa dalla R. Accademia d'Italia meriti il più alto plauso ed il più vivo consenso.

D. DE GREGORIO.

L'abbonamento alle radioaudizioni deve essere rinnovato entro

Sabato 31 Gennaio



Autorizzaz. R. Pref. di Verona 22-6-36-XIV n. 14165

CONTRO
mali di testa
mali di denti
solo e sempre

**CALMANTE
ROSA**



LOZIONE D'ORO
di **CADEI**
il famoso prodotto che conserva e
DONA IL PIÙ BEL BIONDO



zile capigliature rendendole affascinanti e suggestive. Non spera i capelli è una vera essenza di fiori di camomilla che rinforza la capigliatura. L. 18,50, ovunque. Riferire le imitazioni. Si riceve franco inviando vaglia anticipato di L. 21, a

F.lli CADEI - Rip. R. C.
MILANO, Via Victor Hugo, 3

RIGI
ORVIETO PREGIATO SUPERIORE

GRAFOLOGIA
Conoscete il CARATTERE della PERSONA
CHE VI INTERESSA inviando uno scritto
qualunque con L. 10 anche in francobolli a
MARVAN, Via Spiga, 22 - MILANO

**RINGIOVANITA
ESUBERANTE
DI VITALITÀ!**

Apportatrice
di
**Forza
e di Salute**



QUANDO l'organismo manca di ferro, il sangue è povero in globuli rossi e non è più in grado di assorbire dal nutrimento tutte le sostanze fortificanti. Anche se mangiate il doppio, vi sentite esausta e senza forze; siete dunque anemica. Per guadagnare le forze e conservarle, prendete delle **Pillole Pink**. A base di ferro naturale e digeribile come quello che si ricompra in molti vegetali, come a dire spinaci, lenticchie, ecc., le **Pillole Pink** arricchiscono il sangue da 500.000 globuli rossi per cmc. a 1 milione in poche settimane: il sangue rigenerato attinge da 3 a 5 volte più forze negli alimenti e ripristina l'energia. Di giorno in giorno i muscoli si fortificano, l'appetito e la resistenza nervosa aumentano, e vi sentite ringiovanita ed eubonaria di vitalità. Ciò che le **Pillole Pink** hanno fatto per altre possono farlo pure per voi. Incominciatele oggi la cura. In tutte le farmacie, L. 5,50. (Decor. Pref. Milano n° 77.344; 29/12/39; XVIII).

Il Prof. Sefre di Reggio Calabria scrive: «Avendo sperimentato da alcuni anni le **Pillole Pink**, le ho trovate efficacissime... Sono un rimedio attivo più di qualsiasi altro preparato di ferro».

PASTA
Farete ogni tipo in casa adattando il vostro tritacarne a torchio per pasta, con stampi speciali "DUREX".
Prezzo L. 18 - Creazione della
Ditta **DEL FIORE & C.** - Cas. Post. 140 R - BOLOGNA
STAMPATI GRATIS A RICHIESTA



L'orologio del nostro tempo!

TAVANNES

PREZIOSO PRECISO

MARTEDÌ

27 GENNAIO 1942-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 569,2 (kC/s 527)

7,30

Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-10,30: RADIO SCOLASTICA - TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE SUPERIORE: Primo Corso: Medaglione di Sciarlati.

10,45: RADIO SCOLASTICA - TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: « Il campo del povero Tonio », scena di PERRICONE VIOLA.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,20

ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARZIZZA: 1. Di Ceglie: *Come ti chiami*; 2. Barzizza: *Sera*; 3. D'Anzi: *Sotto il parapigi*; 4. Bixio: *Come Mimì*; 5. Ala: *Ascolta il vento*; 6. Kramer: *Il pesce e l'uccellino*; 7. Pignatelli: *Dormi, bambina*; 8. Calzia: *Che felicità*; 9. Bompiani: *Lampadina blu*; 10. Uzzi: *Quando ascoltati alla radio una canzone*; 11. Chiri: *Biancamaria*; 12. De Marté: *Stelle di Spagna*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^o ARLANDI: 1. Spohr: *Faust*, introduzione dell'opera; 2. Della Maggiora: *Notte genovese*; 3. Artuoli: *Preudio*, op. 7; 4. Gaviani: *Serenata*; 5. De Nigris: *Poema eroico*; 6. Baravalle: *Andrea Del Sarto*, preludio dell'opera; 7. Bizet: *Giochi di fanciulli*.

14: Giornale radio.

14,15: MUSICA VARIA - ORCHESTRA diretta dal M^o PETRALIA: 1. Cortopassi: *Giovinetta ardente*; 2. Cimara: *Primavera*; 3. Gade: *Gelosia*; 4. Brogi: *Spandoti le campane alla primavala l'ave*; 5. Sancone: *Picchiarelli in moto*.

14,15-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: Trasmissione dal « Lyceum » di Firenze:

CONCERTO

DEL QUARTETTO FERRO

(Esecutori: Luigi Ferro, primo violino; Guido Mozzati, secondo violino; Alcardo Savelli, viola; Carlo Diletti, violoncello)

1. Rossini: *Quartetto n. 1 in sol maggiore*; a) Allegro moderato; b) Andante; c) Allegro; 2. Labroca: *Quartetto n. 3*; a) Allegro molto, b) Adagio, c) Allegro ma non troppo.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

18,20: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

18,25-18,30: Spogliature cabalistiche di Aladino.

19,30

Cons. naz. Pier Giovanni Garoglio: « Conquiste e mete dell'autarchia: Quindici prodotti dai vinaccioli », conversazione.

19,45: Concerto del duo di FISARMONICHE MALAJ: 1. Holzschnur: a) *Silenio, suona la banda*; b) *Valzer campestre*; 2. Ranciga: *Selezione di canzoni popolari slovene*; 3. Helbing: *Buon umore*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 569,2

(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

21: Trasmissione dal Teatro Scala di Milano:

Turandot

Tre atti di GIUSEPPE ADAMI
Musica di GIACOMO PUCCINI

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Turandot*, Gina Cigna; *Liù*, Emma Tegani; *Calaf*, Giacomo Lauri Volpi; *Timur*, Luciano Neroni; *Ping*, Leo Piccioli; *Pang*, Angelo Mercuriali; *Pong*, Gino Del Signore; *L'Imperatore*, Masino La Puma; *Un mandarino*, Giuseppe Valdenegro.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FRANCO GHIONE

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: 1. (21,35 circa): Conversazione; 2. (22,25 circa): Varo Varanini: « Pirati e negrieri inglesi: Vian, il pirata di Jössing », conversazione.

Dopo l'opera (23,20 circa): Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

12,40

MUSICA SINFONICA: 1. Weber: *Abu Hassan*, introduzione dell'opera; 2. Turina: *La preghiera del torero*; 3. Mascetti: *Il gioco del cucù*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: CONCERTO del violinista MICHELANGELO ARBAZ - Al pianoforte MARCO CHIESI: 1. Tartini: *Adagio*, dal « Concerto in do » (trascrizione Abbado); 2. Giardini: *Rondo* (trascrizione Bonelli); 3. Chopin: *Nocturno in mi bemolle maggiore*, op. 9, n. 2 (trascrizione Saraste); 4. Brahms: *Valzer in mi maggiore*, op. 39, n. 2 (trascrizione Abbado); 5. Paganini: *Tamburino*, dalla « Sonata op. 3, n. 4 » (trascrizione Abbado).

13,30: Riassunto della situazione politica.

13,45: CONCERTO del pianista CARLO VIDUSSO: 1. Scuderi: *Improvisio*; 2. Nordio: *Umoresca*; 3. Ravasenga: *Studio*; 4. Liszt: a) *Ronda degli gnomi*, b) *Campanella*.

14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14,25: ORCHESTRA diretta dal M^o SPAGGIARI.

14,45-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40:

STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto da IGOR MARKEWITZ

PARTE PRIMA: 1. Rossini: *La gazza ladra*, introduzione dell'opera; 2. Schubert: *Rosamunda*, balletto n. 2; 3. Haydn: *Sinfonia n. 4* (101) *in re minore*, detta « della pendola » o « della campana »; a) Adagio-Presto, b) Andante, c) Minuetto, d) Vivace (Finale). — PARTE SECONDA: 1. Mussorgsky: *Quadri di una esposizione* (trascrizione Ravel); 2. Berlioz: *Marcia ungherese*, dall'opera « La damnazione di Faust ».

Nell'intervallo (21,30 circa): Gilberto Severi: « Un'avventurosa conquista durata tre secoli », conversazione.

22,10:

Gli uomini in fondo non sono cattivi

Un atto di GASPARE CATALDO

PERSONAGGI E INTERPRETI: Lorenzo, Stefano Sibaldi; Gr. uff. Edgardo Moratti, Tino Erler; Beletti, Fernando Solteri; Senatore Porri, Giovanni Cimara; Dott. Garzia, Vigilio Gottardi; Ripamonti, Manlio Busoni; Un usciere, Emilio Calvi.

Regia di GUGLIELMO MORANDI

22,45-23: Giornale radio.



Rapido..

ARRICCIATORE AUTOMATICO A FREDDO BREVETTATO

PRATICO - UTILE - INFRANGIBILE
Da non confondersi con apparecchi similari.
Uso semplicissimo, risultato garantito.
MESSA IN PIEGA PERFETTA
senza la noia dei soliti bigodini

Costa solo **L. 22** - Porto e tasse L. 2
Vaglia a **RAPIDO** - Corso Vitt. Em. 378 - MILANO

Se avete INGEGNO e FANTASIA, potete

GUADAGNARE MOLTO

Scrivendo FILM, novelle, romanzi, commedie, articoli di varietà, ecc. - Chiedete informazioni alla "MONDIAL FILM", (Rep. C) - via Calandrelli, 4 - ROMA (usando francobollo risposta)

SOCIETÀ NAZIONALE DELLE OFFICINE DI

SAVIGLIANO

FONDATA NEL 1880 - CAPITALE LIT. 60.000.000

DIREZIONE: TORINO - CORSO MORTARA, 4



MOD.

109 F.

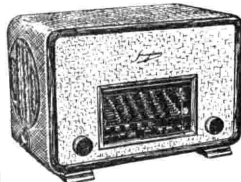
Mod. 108 - 4 valvole - Onde medie - Controllo automatico di sensibilità - Presa per fono - Grande scala parlante.

Mod. 109 F. - 4 valvole - Onde medie - Altoparlante potente e perfetto - È il più piccolo radiofonografo esistente in commercio.

Mod. 110 C. - 5 valvole - Onde medie corte, cortissime - Controllo automatico di volume - Grande scala parlante - Controllo visivo del cambio d'onda ed occhio magico.

Mod. 110 D. - Le stesse caratteristiche del Mod. 110 C. - Elegante mobile in radica.

Mod. 110 F. - Radiofonografo con gli stessi pregi del 110 C. - Bellissimo mobile - Motorino a due velocità - Voce nitida - Riproduzione perfetta - Due discoteche.

MOD. **111**

Mod. 111 - 4 valvole - Onde medie corte, cortissime - Il suo altoparlante potentissimo lo rende pari ai migliori 5 valvole esistenti - Mobile elegante e moderno.

Mod. 112 - 4 valvole per onde medie - Controllo automatico di sensibilità - Comando unico - Altoparlante a grande cono - Scala in cristallo - Mobile in rovere sabbiato e stoffa fantasia - Novità!



Quando il marito rientra in casa dopo il lavoro e le fatiche quotidiane, trova la moglie allegra e piacevole. Può certamente accadere, qualche volta, che anche lei non si sente bene durante la giornata, ma allora prende il

GARDAN

che rappresenta un rimedio rapido e sicuro contro il mal di testa e i dolori di ogni genere.

Fetto da 10 compresse da gr. 0,3
Alcoolico da 1 compressa da gr. 0,3



(Autorizzazione Prefettura N. 34282 - 1941-XIX)

Pellicceria A.^{do} Schisa

S. A.

NAPOLI - Via Chiaia 183-184 - Tel. 28-394 - NAPOLI

... il pellicciaio di fiducia ...

GRANDIOSO ASSORTIMENTO IN MODELLI - FACILITAZIONI NEI PAGAMENTI

RICHIEDERE CATALOGO ILLUSTRATO CON PREZZI

VOLPI ARGENTATE BELLISSIME

QUESTA SERA, MERCOLEDÌ

ALLE ORE 20,40

CONCERTO

ORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA

DIRETTA DAL M. MAX SCHOENHERR

GRANDE CONCORSO CORA: L. 100.000 DI PREMI

IN BUONI DEL TESORO (lordi di tasse)

Un tagliando per ogni bottiglia di AMARO CORA, CORA-CORA, e Liquori CORA - serie centenario -

(Organizzazione SIPRA - Torino)

Per affreddori?

Contro questo genere di malattie, risulta efficace il potere battericida della formaldeide che ininterrottamente si sviluppa dalle pastiglie di

Formitrol

Dr. A. Wander S. A. Milano

Autorizzazione Prefettura n. 9997 del 28-3-1941-XIX

CARBONE BELLOCINSUPERABILE NELLA CURA DELLA IPERCLORIDRIA
REGOLA PERFETTAMENTE STOMACO ED INTESTINO

Aut. Pref. Milano 31-11-936 N. 61476

MERCOLEDÌ

28 GENNAIO 1942-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 569,2 (kC/s 527)

7,30 Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15: Giornale radio.

8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9.15 (onda m. 420,8): LEZIONE D'ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.

10-10.30: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE MEDIO E SUPERIORE: Concerto di musiche di G. S. Bach.

10.45: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: «Voci e canti da Bari».

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,20 RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M° ARLANDI: 1. Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*, introduzione dell'opera; 2. Artoli: *Capriccio*, op. 38; 3. Fiora: *Cicalaccio*; 4. Fischer: *Bagatella*; 5. Scassola: *Suite pastorale*; 6. Cui: *Tarantella*.

14: Giornale radio.

14.15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARLIZZA.

14.45-15.10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi alla Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Parte il fratello maggiore». (La storia del T° Fanteria), scena di Vittorio Malpassuti.

17.35: TRIO AMBROSIANO: 1. Albeniz: *Malagueña*; 2. Lizio: *Melodie ungheresi*; 3. Mariotti: a) *Nido d'amore*, b) *Meriggio d'autunno*; 4. D'Ambrosio: *Garvotta* e *Musetta*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18.20-18.30: NOTIZIARIO TURISTICO.

19,30 Conversazione.

19.40: MUSICA DA CAMERA: 1. Paganini: *Capriccio* n. 13; 2. Liszt: *Sogno d'amore*; 3. Rimsky Korsakof: *Canzone indù*, dall'opera «Sadko»; 4. Reger: *Umoresca in do maggiore*, op. 20, n. 4; 5. Brahms: *Valzer*, op. 39, n. 15 (trascrizione Valisi).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 569,2
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

Concerto

dell'ORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA

MUSICHE VIENNESI

diretto dal M° MAX SCHOENHERR

1. G. Strauss: *Sangue viennese*, introduzione e cottillon; 2. Suppé: *Fatinizza*, introduzione; 3. G. Strauss: *Il pipistrello*, valzer dei confetti e balletto; 4. Lehar: *Il figlio del principe*; a) *Intermezzo*, b) *Attraverso i vasti campi*; 5. G. Strauss: a) *La principessa Ninetta*, polca pizzicata; b) *Il fazzoletto della regina*, introduzione; 6. Giuseppe Strauss: *Acquarelli*, valzer; 7. Zichner: *Galoppo*.
(Trasmissione organizzata per la DITTA CORA di Torino)

21,40: Aldo Valori: «Attualità storico-politiche», conversazione.

21,50:

Concerto

del QUARTETTO ITALIANO

(Esecutori: Remy Primate, primo violino; Ettore Gandini, secondo violino; Giuseppe Matteucci, viola; Luigi Chiarappa, violoncello).
1. Mozart: *Quartetto* n. 21 in re maggiore; a) Allegretto; b) Andante, c) Allegretto; 2. Malpiero: *Rispetti e strambotti*.

22,25: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARLIZZA.

22,45: Giornale radio.

23 (circa)-23,30: ORCHESTRA diretta dal M° ZEME.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

12,40

COMPLESSO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Lucchesi: *Maniaco del Rio*; 2. Di Roma: *Ponte vecchio*; 3. Santosuoso: *Reggina cittadina*; 4. Lauri: *Nostalgia di te*; 5. Duc: *Dopo la vendemmia*; 6. Rosati: *Rosella*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Donizetti: *La favorita*, «O mio Fernando» (mezzosoprano Stignani); 2. Verdi: a) *I Lombardi alla prima crociata*, «La mia letizia» (tenore Tugliavini); b) *Un ballo in maschera*, «Re dell'abissi» (mezzosoprano Stignani); 3. Boito: *Mefistofele*, «Giunto sul passo estremo» (tenore Malpiero); 4. Puccini: *Madama Butterfly*; a) «Un bel di vedremo» (soprano Adami Corradetti); b) «Addio, fiorito sal» (tenore Pescatori); 5. Alfano: *Resurrezione*, «Dio pietoso» (mezzosoprano Pedezini); 6. Massenet: *Manon*, «Chiudo gli occhi» (tenore Malpiero).
Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14.15: Conversazione.

14.25: CANZONI E MELODIE: 1. Abbati-Pecchi: *Dice la favola*; 2. Marchetti-Milietto: 3. Marinelli-Lanza-Navarrini: *Vita contadina*; 4. Stragliati-Pecchi: *Notturmo*; 5. Ruccione-Pinchi: *Con un bacin d'amore*; 6. Mascheroni-Mendes: *Nepica*.

14,45-17

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

17,15 (onda m. 230,2): Trasmissione dal Pontificio Istituto di Musica Sacra:

MUSICHE GREGORIANE

eseguite dalla «Schola Cantorum» del Pontificio Istituto di Musica Sacra

diretta da DON GREGORIO SUNOL

con il concorso dell'organista FERRUCCIO VIGNANELLI

1. IL MISTERO DELL'INCARNAZIONE - Parte prima: *L'Avvento*: a) *Ecce nomen Domini*; b) *In illo die*; c) *Gaudete*; d) *Domini veniet*; e) *Horate coeli*; f) *Veni, Domine*; g) *Ave Maria*; h) *Hodie Christus natus est*; i) *In cordis jubilo*. - Parte seconda: *Il Natale*: a) *Natum vidimus*; b) *Gloria in excelsis Deo*; c) *Laudamus Te*; d) *Domini dixit ad me*; e) *Puer natus est*; f) *Venite, omnes creaturae*; g) *Vidimus silem ejus*; h) *Jesus dulcis memoria*; i) *Laetabundus*. - IL MUSICHE PER organo: 1. A. Scarlatti: *Toccata* n. 11; a) *Allegro*, b) *Presto*, c) *Partita alla lombarda*; d) *Fuga* (trascrizione Vignanelli); 2. Bach: *Quattro corali*: a) *Veni, Redemptor gentium*; b) *In Te è la gloria*; c) *In dulci jubilo*; d) *O amantissimo Gesù, noi siamo qui*; 3. Pachelbel: *Due preludi*, sopra il corale «Dall'alto del cielo io discendo» (solista: Ferruccio Vignanelli).

19-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,35:

MUSICHE ITALIANE DEL SEICENTO E DEL SETTECENTO

Esecutori: tenore ANGELO PARISI, soprano ANNA MARIA LONGOBARDI, violinista FERRUCCIO DE PADLI, flautista ARRIGO TASSINARI e pianista GIORGIO FAVARETO

1. Monteverdi: a) *Eri già fatta mia*, b) *Ed è dunque vero*, c) *Sento un certo non so che*; d) *Dialogo della ninfa e del pastore*; 2. Locatelli: *Trio in sol maggiore*, per flauto, violino e pianoforte; a) *Andante*, b) *Largo*, c) *Allegro*; 3. Scarlatti: a) *Spiega l'ali il mio pensiero*, b) *Teco si vengo anch'io*, c) *Caldo sangue*, d) *Canzonetta*, e) *La farfallina*, f) *Pupille belle, pupille care*.

21,20: ITINERARIO PISANO, documentario: a) *Il Duomo*, b) *Il Camposanto*, c) *La torre pendente*, d) *Il Battistero*.

21,35: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Rubino: *Tredicesimo Fanteria Pinerolo*; 2. Lehar: *Fantasi su motivi di opere*; 3. Artoli: *Ginnasti in marcia*; 4. Palombi: *Marcia militare*, op. 11.

22: Mario Corsi: *La vita teatrale*, conversazione.

22,10: ORCHESTRA D'ARCHI

diretta dal M° MARIANO

1. Culotta: *Festa di gnomi*; R. Bossi: a) *Canzone romantica*, b) *Canzone nostalgica*, c) *Canzone piosca*; 3. Tannajo: *Voci di primavera*; 4. Artoli: *La vergine del fiume*, op. 49; 5. Buechi: *Idillio*; 6. Carabellia: *Piero e Flora*.

22,45-23: Giornale radio.

DIETRO RICHIESTA SI CONCEDONO CONDIZIONI DI PAGAMENTO FACILITATE



Non so ridarvi la mia gioia!

Mi sono sposata... ed ho una nuova casa, una casa mia, che sembra un nido di sogno coi suoi meravigliosi Mobili **Eterni Vacchelli** quei mobili che saranno l'oggetto dei più favorevoli commenti e che formeranno l'invidia delle amiche.

I Mobili **Eterni Vacchelli** sono simbolo di perfezione di bellezza e di eterna durata.

Chiedete interessante pubblicazione illustrata a
MOBILI **ETERNI VACCHELLI**
reparto RS 135 - APUANIA CARRARA

mobili eterni vacchelli
APUANIA CARRARA

APUANIA CARRARA - Palazzo Vacchelli - ROMA - Via Capo le Case 18, Tel. 62-977 - FIRENZE - Piazza Strozzi 1, Tel. 25-426

Mod. 532.

purezze armoniche

s.a. radio

bologna

Superlu

24 LIBRETTI DIFFERENTI
PACCO PROPAGANDA L. 14
SCENE illustrata di 10 opere L. 8-
RASSEGNA DELLA RADIO
rivista mensile illustrata - con omaggio
GUIDA del RADIOFONTE - Abn. annuo L. 20

TUTTI
I LIBRETTI
D'OPERA!

Spediz. raccomandato. Franco di porto. Pag. anticip.
Catalogo libretti opere gratis.
DESCRIZIONE
Cataloghi menù a richiesta
LA COMMERCIALE RADIO Reparto Edizioni
Via Solari 15 - Milano

*Un rossetto scelto
fra questi 10 colori completerà
la vostra bellezza*



- CORALLO
- CLIVIA
- ARANCIO
- PERSIA
- CAPRI
- INDIA
- BRONIA
- ROSSO PER BIONDE
- ROSSO PER BRUNE I
- ROSSO PER BRUNE II

Nella tabella dei colori del Rossetto Compatto **Misticum** troverete la tonalità che più si addice alla vostra carnagione. Grazie ad una segreta mescolanza di colori, le varie sfumature del Rossetto **Misticum** si intonano naturalmente col tipo di viso per cui sono state create. Esse costituiscono il vero "rossetto individuale". Provatelo subito; anche le vostre amiche vi confermeranno che avete finalmente trovato il giusto rossetto per il vostro viso.



CONCORSO MUSICALE

A PREMI

Alle ore 19.40 di oggi 29 Gennaio 1942-XX ascoltare in trasmissione del CONCORSO MUSICALE A PREMI organizzato per la

LOTTERIA DI TRIPOLI 1942-XX

Da tutte le Stazioni dell'EIAR saranno trasmessi tre brani di musica lirica. Gli ascoltatori che intendono partecipare al concorso dovranno inviare all'ISPETTORE GENERALE LOTTO E LOTTERIE - Via Regina Elena 47 - ROMA, una cartolina vaglia di L. 12 indicando a quali opere appartengono i brani trasmessi. Coloro che indovineranno a quali opere appartengono tutti e tre i brani avranno diritto a concorrere tre volte col proprio nominativo e per lo stesso concorso, chi ne preciserà due concorrerà due volte e chi ne indicherà uno solo concorrerà una volta. I concorrenti riceveranno franco raccomandato, a domicilio, un biglietto della

LOTTERIA DI TRIPOLI 1942-XX

e se la cartolina vaglia sarà pervenuta entro il 5 Febbraio 1942 concorreranno all'estrazione di tre premi in Buoni del Tesoro, il primo da L. 1000 e gli altri due da L. 500 ciascuno.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

I nomi dei vincitori del concorso verranno pubblicati nel Radiocorriere.
La prossima trasmissione sarà effettuata il 12 Febbraio 1942-XX.

G I O V E D Ì

29 GENNAIO 1942-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 569,2 (kC/s 527)

7,30

Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-10,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE MEDIO: «Moschettieri, a noi!», radiogiornale.

11-12 (circa): TRASMISSIONE DALLA BASILICA DEL CARMEINE MAGGIORE DI NAPOLI: Celebrazione di matrimoni per procura di combattenti lontani.

12,20

COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Lombardi: *Caro bambino*; 2. Oneglio: *La ragazza tirolese*; 3. Mostazo: *Herencia gitana*; 4. Di Giacomo: *Serenata veneziana*; 5. Pintaldi: *Se parlassero le stelle*; 6. Collazo: *Garufa*.

12,40: CONCERTO della pianista ROSSANA BOTTAI: 1. R. Martini: *Due valzer in re bemolle maggiore*, dal «Tre piccoli valzer»; 2. Chopin: *Quattro preludi*, dall'op. 28; a) In fa diesis minore, b) In fa diesis maggiore, c) In do diesis minore, d) In mi bemolle maggiore; 3. Liszt: *Leggenda di San Francesco d'Assisi*, «La predicazione agli uccelli».

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,20: ROMANZI E CANZONI - ORCHESTRA E CORO DELL'E.I.A.R. diretti dal M° GALILINO: 1. Strauss: *Carnegie a Venezia*, introduzione; 2. Marletta: *Ridi Vienna*, valzer; 3. Filippini: *Invito alla felicità*; a) Giuochi di bimbi, b) Invito, c) Scherzando, d) Ronda amorosa; 4. Zancella: *Festa campestre*; 5. De Micheli: *Sul Nido*; 6. Terranova: *Tempo di danza*; 7. Manno: *Bozzetto campestre*; 8. Olegna: *Galante*.

14: Giornale radio.

14,15: TRASMISSIONE SCAMBO DALLA GERMANIA.

14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - Parole di ufficiali ai soldati, ten. col. Giuseppe Maria Catanzaro: «Comi devli lavorare» - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: DISCHI DI NOVITÀ E SUCCESSO CETRA: PARTE PRIMA: 1. Rossini: *La scala di seta*, introduzione dell'opera (Orch. sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Armando La Rosa Parodi); 2. Cilea: *L'aristocrazia*, «Esse madre è un inferno» (Pederzini); 3. Ponchielli: *La Gioconda*, «Cielo e mar» (Masini); 4. Verdi: *Attila*, «Fu la sorte delle armi», duetto dell'atto terzo (Elmo - Cigna); 5. PARTE SECONDA: 1. D'Alba-Pellegrino: *Canzone di legionari*; 2. Petralia-Piccinelli: *Madrigale di primavera*; 3. Paisiello-De Martino: *In bicicletta*; 4. Bavalino-Morbelli: *Basta un fiore*; 5. Rusconi-Borella: *Bionda, mia bella bionda*; 6. Alvaro-Romero: *Ombra d'amore*; 7. Abbati-Cherubini: *L'amore in bottiglia*.

18: Notizie a casa dette dalla viva voce di feriti di guerra ricoverati in ospedali militari.

18,15: Notizie dall'intervallo - Notizie sportive.

18,20-18,30: «Caccia e cacciatori», indiscrezioni di Gian Maria Cominetti.

19,30: Conversazione artigiana.

19,40: CONCORSO MUSICALE A PREMIO (Trasmissione organizzata per la LOTTERIA di TIRIOLI 1942).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 569,2
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

21: Trasmissione dal Teatro Scala di Milano:

Il barbiere di Siviglia

Opera in tre atti di CESARE STEREBI
Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Personaggi e interpreti:

Rosina	Gianna Pederzini
Conte d'Almaiva	Ferruccio Tagliavini
Don Bartolo	Vito De Taranto
Don Basilio	Thaïs de Pae-ro
Figaro	Gino Behi
Berta	Maria Marcucci

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GINO MARINUZZI
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: 1. (21,45 circa): *Prone e ali*, conversazione dell'amm. Giuseppe Fioravanzo; 2. (22,50 circa): *Giornale radio*.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-12

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

12,40: DISCHI DI VALZER CELEBRI: 1. Strauss: *Musica delle sfere*; 2. Selti: *Giardino viennese*; 3. Kuennicke: *Valzer lento*, dalla «Suite di danze»; 4. Carosio: *Edera*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE OPERETTISTICHE dirette dal M° PETRALIA: 1. Lehar: *Federico*; 2. Pietri: *Doretta*; 3. Kallio: *La signorina Puk*; 4. Ranzano: *Cin-ci-la*.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14,25: CONCERTO DEL QUARTETTO DI VIOLONCELLI DELL'E.I.A.R. di Torino (Esecutori: G. Ferrari, I. Pinfari, P. Nava, E. Roveda): 1. Schubert: *Andante*; 2. Granados: *Goyescas* (trascrizione Figuera); 3. Figuera: *Ninna nanna*; 4. Maldardi: *Noceletta*.

14,45-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

La donna del mare

Cinque atti di ENRICO IBSEN

PERSONAGGI E INTERPRETI: Dottor Wangel, medico condotto, Stefano Sibakli; Elida Wangel, sua seconda moglie, Nella Bonora; Bolette e Hilde, figlie di primo letto, Ria Saba e Olga Ceretti; Arnholm, professore, Fernando Solteri; Ljungstrand, Giovanni Cimari; Balder, Virgilio Gottardi; Lo straniero, Manlio Busoni
Regia di ALBERTO CASELLA

22,25 (circa):

ORCHESTRA DELLA CANZONE

diretta dal M° ANGELINI

1. Canessa: *Chiedo di te*; 2. Raimondo: *Genovesina*; 3. Cergoli: *Sempre*; 4. Chillin: *La mia canzone*; 5. Mascheroni: *Stornellata all'antica*; 6. Buzzaechi: *Notte*.

22,45-23: Giornale radio.

DI MEGLIO IN MEGLIO - ORA PIÙ CHE MAI

SALVATE LA VOSTRA RADIO COL RIDUTTORE DI TENSIONE **BB «BOTTEGAL»**

Indispensabile in tutte quelle località soggette a sbalzi di tensione. Col riduttore di tensione **BB «BOTTEGAL»** salverete le valvole, i condensatori, i trasformatori. Col riduttore di tensione **BB «BOTTEGAL»** avrete sempre la ricezione perfetta senza ingorghi di voce. CHIEDETELO AL VOSTRO FORNITORE esigendo esclusivamente il riduttore contrassegnato sul voltmetro con il nostro marchio

Non trovandolo rivolgetevi direttamente alla Ditta BOTTEGAL - Bolluno - Piazza Erbe, 5 che lo invierà contro assegno franco di porto e imballo - Tutti i modelli sono in elegante scatola di bachelite

DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI

Per appar. 3-4 valvole tipo BB 60	Per appar. 5-7 valvole tipo BB 100	Per appar. 8-12 valvole tipo BB 160
Lire 99	Lire 136	Lire 182

CESSIONI STIPENDIO

BIENNALI e QUINQUENNALI - CON ANTICIPI SENZA INTERESSI anche a parastatali, Enti locali e Sindacati, Servizi Pubblici e grandi Aziende private.

Si cercano corrispondenti

ISTITUTO TIRRENO - Napoli S. Lucia 39^a - Tel. 27-326

BINOCCOLI A SOLE L. 48



che svendiamo per mancata esportazione. Moderni, luminosi, lenti rettangolari, per teatro, cinema, sport, ecc., in due tinte: nero e marron cuoio. - Porto L. 2. Vaglia a Laboratorio ottico BOCCAFOGLIO - Corso Vitt. Ema, 37 B - MILANO

VENERDI 30 GENNAIO 1942-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 569,2 (kC/s 527)

7.30

Giornale radio.

7.45: notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15-11.35: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

12.20

RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: MUSICA PRESIDARIA DEL IX CORPO D'ARMATA diretta dal M° SALVATORE RUBINO: 1. Palombi: *Preludio e fuga*, dalla «Suite all'antica»; 2. La Rotta: *Odinondo, Odinondo!*; 3. Casavola: *L'ombra di don Giovanni*, ballo; 4. Mule: *Una notte a Taormina*; 5. Giuranna: *Toccata*; 6. Rubino: *Bianca regina*.

13.50: Enzo Ferrieri: «Le prime del teatro di prosa a Milano», conversazione.

14: Giornale radio.

14.15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Escobar: *Aria e fuga*; 2. Granados: *Danza spagnola*; 3. Bach: *Preludio in mi bemolle maggiore* (trascrizione di Pick Margnagalli); 4. Ponce: *Serenata*; 5. Puccini: *Intermezzo*, dall'opera «Suor Angelica»; 6. Mignone: *Donia Janajana*; 7. Fenjes: *Zingaresca*.

14.45-15.10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *L'amico Lucio*: «Oggi si gira un dramma d'avventura».

17.35: CONCERTO del pianista UDO DAMMERT: 1. Bach: *Partita in si maggiore*; 2. Kurt Henssenberg: *Sonatina*. (Concerto scambio con la REICHS RUNDSTUBE G.).

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'interno - Notizie sportive - Bollettino della neve.

18.20-18.25: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

19.25

TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 569,2
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.35: I DIECI MINUTI DI MONDADORI.

0.45:

STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.

Concerto sinfonico-corale

diretto da ALBERTO EREDE

con la collaborazione del soprano LINA PAGLIUGHÌ

PRIMA PARTE: 1. Geminiani: *Concerto grosso n. 1*, dall'Op. V di Corelli (revisione Mortari); 2. Beethoven: *Sinfonia n. 7 in la maggiore*, op. 92; 3. Poco sostenuto - Vivace, di Allegretto, c) Presto, di Allegretto con brio. - PARTE SECONDA: 1. Petrucci: *Magnificat*, per soprano, coro e orchestra (solisti Lina Pagliughì); 2. Wagner: *Tristano e Isolotta*, preludio e morte di Isolotta.

Maestro del coro: BRUNO ERMENIRO

Nell'intervallo (21.40 circa): Vincenzo Ussani, accademico d'Italia: «Rievocazione di Tito Livio nel bimillenario della nascita».

22.45: Giornale radio.

23 (circa) - 23.30: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZICCA.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.30-8.15

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

8.15: Giornale radio.

8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9.15 (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.

10.45: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: Esercitazioni di canto corale.

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12.40: MUSICA VIRA diretta dal M° PETRALIA: 1. Manno: *Una notte a Vienna*; 2. Rossini: *Prima della regata*; 3. Bucchì: *Ninfe del bosco*; 4. Rust: *Colibri*, fantasia dell'operetta; 5. Avarez: *La partita*; 6. Joost: *Polca graziosa*; 7. Bettinelli: *Nella reggia indiana*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BAGINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: CONCERTO DIRETTO DAL M° ALFREDO SIMONETTO con la collaborazione del pianista MARIO SALERNO: 1. Mozart: *Così fan tutte*, introduzione dell'opera; 2. Discovolo: *Tempo da concerto*, per pianoforte e orchestra; 3. Ravasenga: *scena di rita*; a) Festa; b) Dichiarazione d'amore; c) Serenata; d) Valzer parodistico; e) Marcia grottesca; f) Baraonda.

Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14.15: Conversazione.

14.25-14.45: ORCHESTRA diretta dal M° ZEME.

14.45-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40:

FANTASIA DEL LITTORIO

diretta dal M° PETTINATO

21.30: MUSICHE DA FILM E NOTIZIE CINEMATOGRAFICHE: 1. D'Anzi-Marchesi: *Dolce sogno*, da «La scuola dei timidi» (Alberto Rabagliati); 2. D'Anzi: *Primo bacio*, da «Il primo bacio» (Lina Termini); 3. De Martino-Di: *Domani non m'a speterà*, da «Antonio Meucci» (Oscar Carboni); 4. Salerno-Grammatici: *Passione*, dal film omonimo (Oscar Carboni); 5. Di Fabio: *Lettere d'amore*, da «Santa Maria» (Silvana Fiore); 6. Fini-De Torres: *Prima rondine*, da «Due cuori sotto sequestro» (Alberto Rabagliati); 7. Nascimbene-Liri: *L'amore canta*, dal film omonimo (Oscar Carboni); 8. Schmidt-Gentner-Liri: *Oggi sono tanto innamorato*, da «A tempo di valzer» (Ernesto Bonino); 9. D'Anzi-Bracchi: *Ciocotta*, da «Il capluogo degli ussari» (Ernesto Bonino); 10. Caslar-Di Fabio: *Vieni in riva al mar*, da «Barbù» (Des Garbaccio e Alfredo Cicali); 11. D'Anzi-Bracchi: *Tu, musica divina*, da «La scuola dei timidi» (Alberto Rabagliati); 12. Fortini-Pecchi: *Luna, dimmelo tu*, da «Confessione» (Ernesto Bonino e trio Lescato).

22:

SCUSATE, E' BELLO LO SPETTACOLO?

Rivista di FELLINI e MACCARI

INTERPRETI PRINCIPALI: Vanda Tettini, Lina Arcconci, Barbara Landi, Maria Pia Spini, Angelo Zanolini, Mario Riva, Carlo Minello, Ernesto Corsari, Gustavo Conforti, Ubaldo Torricini e Italo Carelli.

ORCHESTRA diretta dal M° SPAGGIARI

Regia di NUNZIO FILOGAMO

22.45-23: Giornale radio.

BELLEZZA

NEL FASCICOLO DI GENNAIO

HA RISOLTO IL RAPPORTO TRA ECONOMIA ED ELEGANZA: PER LE DONNE CHE HANNO VARI ABITI: PER QUELLE CHE NE HANNO POCHE: PER QUELLE CHE NE HANNO POCCHISSIMI. E MOLTE ILLUSTRAZIONI SULLA MODA DEI RAGAZZI DAI 4 AI 16 ANNI

TRENTA PAGINE A COLORI

UN NUMERO L. 18 - ABBONAMENTI: IN ANNO L. 180 - SEI MESI L. 95 - TRE MESI L. 50

Per i versamenti servitevi del conto corr. postale N. 2/23000 oppure direttamente alla

EDITRICE: ENSA * VIA ROMA 21 * TORINO

* presso tutte le Sedili della Banca Nazionale del Lavoro

L'ABBONAMENTO ALLE
RADIOAUDIZIONI DEVE
ESSERE RINNOVATO ENTRO

Sabato 31 Gennaio

MEZZ'ORA CON FABRIZI

RICCAMENTE ILLUSTRATO CON DISEGNI DI ATTALO ELEGANTE LIBRETTO DI 64 PAGINE
UNA VERA FONTE DI BUON UMORE
LE MIGLIORI SCENETTE UMORESTICHE DEL CELEBRE ARTISTA

LIRE 2

IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE E PRESSO LE
MESSAGGERIE MUSICALI - MILANO - Gall. del Corso, 4

I dischi

Un nuovo ritmo di produzione anima il 1942; tutte le Case italiane hanno intensificato la loro opera. Fra tutte, la « Cetra » si fa notare per la serietà e la grandiosità di intenti. Viene infatti comunicata da parte di questa Casa l'incisione de « Le quattro stagioni » di Vivaldi, effettuata da BERNARDINO MOLINARI con l'Orchestra dell'Augusteo.

Sofferarsi ad illustrare, sia pure brevemente, una delle pagine più belle della nostra polifonia significa rendere un omaggio ad Antonio Vivaldi, troppo a lungo dimenticato in Italia, ed applaudire all'iniziativa della « Cetra » che ha intrapreso questa sua nuova fatica con una serietà tutta particolare ed una grande dovizia di mezzi. Nel Settecento italiano, e soprattutto nell'atmosfera veneta, Antonio Vivaldi è passato come una figura misteriosa e impenetrabile. « Il Prete rosso » lo chiamò Goldoni e non si sa se per il colore dei capelli o per la sua veste fiammante; sta di fatto che questo appellativo contribuì a creare quell'atmosfera bizzarra che si è venuta formando attorno all'immortale musicista. Antonio Vivaldi si può considerare come l'autore di una rivoluzione musicale che rapidamente condusse la musica dalla costruzione « a terrazze » propria dello stile barocco e fondata sui contrasti tra una massa sonora maggiore e una minore, verso uno stile impressionistico che ebbe poi coi Piatti, il Sammartini e il Galuppi la sua piena realizzazione.

I Concerti de « Le quattro stagioni » fanno parte dell'opera VIII che Vivaldi intitolò: « Il cimento dell'armonia e dell'invenzione ». BERNARDINO MOLINARI, direttore di raffinato buon gusto e di larga notorietà, che ha inciso con l'Orchestra dell'Augusteo l'opera vivaldiana, è stato uno dei primi in Italia a porre in rilievo l'importanza del musicista veneto e l'influenza che egli esercitò sui contemporanei importando un mondo armonico ben più formato e più sensibile del corollario. A Bernardino Molinari si deve la trascrizione di questi Concerti. La « Cetra » dunque non poteva trovare un interprete migliore per questa incisione, la quale assume nuovo valore dal fatto che l'Orchestra dell'Augusteo si presta per la prima volta ad una registrazione fonografica. I Concerti delle Stagioni hanno la particolarità di essere stati intesi sopra un canovaccio letterario. Segno questo di una anticipazione delle composizioni più moderne che testimonia il grande spirito di rinnovamento che animò il Vivaldi.

Oltre a queste e ad altre pregevoli incisioni, la « Cetra » lancia ora sul mercato una nuova serie, CETRA POLYDOR, nella quale gli amatori di musica classica potranno trovare le esecuzioni di alcuni celebri complessi sinfonici e di famosi solisti. Questa edizione costituisce una novità nel campo del disco. Essa è infatti il risultato di un accordo fra la giovane Casa italiana, la « Deutsche Grammophon » di Berlino e la « Fonit ». Alla base di queste trattative sta lo scambio delle matrici per incisioni di eccezionale importanza. Nel complesso si può dire che esse tendano a favorire, tra l'Italia e la Germania, una reciproca conoscenza e una immediata diffusione delle più riuscite incisioni. Per comprendere bene l'importanza di questa iniziativa bisogna risalire dall'effetto alla causa, dall'opera compiuta agli intenti. Il complesso veramente imponente di incisioni effettuate e la loro assoluta bontà qualitativa portano nel campo del disco una magnifica spinta artistica. Senza contare il fatto che all'iniziativa stessa sono connessi importanti problemi di indole economica, per i quali aumenta sempre più la potenzialità industriale delle nostre Case di produzione.

Nel listino di gennaio, il primo della serie, figurano, innanzi tutto, alcune pregevoli incisioni di VICTOR DE SABATA con l'Orchestra Filarmonica di Berlino. Si tratta della « Sinfonia n. 4 in mi minore, op. 98 » di Brahms, delle estrose « Danze di Galant » di Kodály, del poema sinfonico « Morte e trasfigurazione », op. 24 » di Strauss e delle « Feste romane » di Respighi. Questa diversità di autori non può stupire per chi conosce De Sabata, il versatile direttore che ha il raro pregio di poter interpretare Brahms e Beethoven, Wagner e Debussy, trasportando immediatamente l'uditorio nell'intima essenza musicale del compositore. Fra le incisioni accennate assai notevole è l'interpretazione del celebre poema straussiano del quale il maestro De Sabata ha fissato con squisita sensibilità i passaggi più commoventi, dall'inciso « do-fa » della fiammella che si agita innanzi agli occhi del morente, all'apoteosi finale.

HERBERT VON KARAJAN, con la stessa Orchestra, ha inciso la « Sinfonia n. 5 in mi minore, op. 95 » (« Dal nuovo mondo ») di Dvořák. E' questa forse la migliore edizione fonografica della meravigliosa composizione del musicista boemo; i passaggi più delicati hanno avuto dal Karajan il loro giusto rilievo. Magnifico il « Largo » e lo « Scherzo », dove il possente respiro della creazione è reso perfettamente.

HANS KNAPPENBUSCH dirigendo l'Orchestra Filarmonica di Berlino ha inciso l'introduzione de « I maestri cantori di Norimberga » di Wagner e la « Cavalcata delle Walkirie » pure del musicista di Lipsia. Knappertbusch è considerato in Germania uno dei più autorevoli divulgatori del verbo wagneriano.

PAUL VAN KEMPEN ha eseguito con l'Orchestra Filarmonica di Dresda la « Sinfonia in si minore » (Incompiuta) di Schubert, che costituisce una delle più belle interpretazioni del direttore tedesco.

Altri interessanti dischi sono quelli eseguiti dal violinista VASA PRIKHODA (« Largo » di Haendel, « Sogno » di Schumann e la « Canzone indù » da « Sadko » di Rimski Korsakow); dal pianista BRATKOWSKI (del quale ricordiamo la magnifica interpretazione di alcuni « Studi » di Chopin) e del violinista FRIEDRICH VON YERZY (« Sonata in mi bemolle maggiore, op. 12, n. 3 » di Beethoven). Un complesso quindi veramente imponente di realizzazioni artistiche da parte della « Cetra », che rappresentano un efficiente contributo alla discografia italiana per la diffusione della cultura e dell'amore alla musica dei grandi Maestri.

Ascoltate **DOMANI SABATO** 31 gennaio 1942-XX, alle ore 13,25

il concerto

di musiche campagnole e rusticane

LA TRASMISSIONE È ORGANIZZATA PER CONTO DELLA

S. A. SEMENTI SGARAVATTI
PADOVA

CHE DA UN SECOLO PRODUCE, VENDE ED ESPORTA
SEMENTI SELEZIONATE

S. A. SEMENTI SGARAVATTI
PADOVA



DAIPONTE
ACME
PADOVA

(Organizz. SIPRA - Torino)

I dieci minuti di MONDADORI

VENERDÌ 30 GENNAIO 1942-XX ORE 20,35

GRANDE TRASMISSIONE
DEDICATA ALLA RIVISTA FEMMINILE "GRAZIA"
ED AL CONCORSO "GRAZIA DOMANDA"

Il concorso è bandito per le lettrici del fascicolo N. 170, dedicato alle donne che lavorano, in vendita dal 29 gennaio al prezzo di lire 2



Tutte le gentili ascoltatrici sono invitate a seguire attentamente questa radioscena nonché ad acquistare, subito dopo, il fascicolo N. 170 della rivista dove troveranno gli elementi necessari per partecipare al grande concorso dotato di ricchissimi ed utili premi.

SABATO

31 GENNAIO 1942-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 569,2 (kC/s 527)

7.30

Giornale radio.

7.45: notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15: Giornale radio.

8.30-11.35: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

12.20

MUSICA VARIA: 1. Consiglio: *L'allegro postiglione*; 2. Savino: *Fantasia*; 3. Rakhie: *Il trenino*.

12.30: Notiziario d'oltremare.

12.40: MUSICA OPERETTISTICA diretta dal M^o PETRALIA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.25: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M^o PRAT: 1. Marietta: *Riccioli d'oro*; 2. Verganti: *Canzone della risata*; 3. Barbirolli: *Fremido d'amore*; 4. Arconi: *Pisanello*; 5. Marietta: *Polca 900*; 6. Piccinelli: *Oh! Grazia*; 7. Lauri: *La zampogna allegra*; 8. Di Lazzaro: *Pastorella abruzzese*; 9. Rumi: *Contadina*; 10. Bonfanti: *Campanella del villaggio* (Trasmissione organizzata per la S. A. SEMENTI SCARAVATTI - Padova).

14: Giornale radio.

14.15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M^o MANNO: 1. Montuoro: a) *Largo*, b) *Minuetto*; 2. Fucile: *Voi non m'amate*; 3. Martini: *Danze di Sagra*; 4. Sicilliani: *Perduto amore*; 5. Areghi: *Tempo di valzer*; 6. Wassil: *Noceletta n. 3*; 7. Alegiani: *Amiamoci follemente*.

14.45-15.10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - « Notizie da casa »

16.30: RADIO GIL: Trasmissione organizzata per la GIOVENTÙ ITALIANA del LITORIO.

17: Giornale radio.

17.10:

SECONDA PARTE DEL CONCERTO SINFONICO

diretto da UGO TANNI

dedicato agli allievi dei Corsi di orientamento professionale della G.I.L. di Torino

1. Beethoven: *Leonora n. 3*, introduzione, op. 72; 2. Catalani: *Loreley*, introduzione dell'opera; 3. Haendel: *Largo*, dall'opera « Serse » (trascrizione Molinari); 4. Bolzoni: *Minuetto*; 5. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 2*.

17.55: Estrazioni del R. Lotto.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15-18.30: Notiziario dall'interno - GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI DOMANI.

19.30

Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: Conversazione del cons. naz. Enrico Del Debbio, Segretario del Sindacato Nazionale Fascista Architetti.

19.40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 569,2
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20.35: TANTE COSE E TUTTE BELLE, scena di Riccardo Aragno (Trasmissione organizzata per la EDITORIALE DOMUS S. A. Milano).

20.45:

Lettere d'amore

Tre atti di GHERARDO GHERARDI

(Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Annapa, Stefania Piumatti; Antonio, suo padre, Guido De Monticelli; Silvio, suo fratello, Gianpaolo Flaviani; Alberto Ghini Doria, Fernando Farese; Giovanni Dala Gino Pestelli; Frateschi, Rodolfo Martini; Clara, Nina Cantanaro; La modella, Angela Meroni.

Regia di ENZO FERRIERI.

22.10:

Concerto

del soprano ALBA ANZELLOTTI
Al pianoforte: BARBARA GIURANNA
Liriche di ILDEBRANDO PIZZETTI

La passeggiata; 2. *Adjuvo vos*; 3. *Oscuro è il ciel*; 4. *Ninna nanna di Santa Uliva*; 5. *Quei rossignol che si suava piagne*; 6. *Canzoni per ballo*; 7. *Pastori*; 8. *La pesca dell'anello*.

22.45: Giornale radio.

23 (circa)-23.30: Valzer celebri.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.30-8.30

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-10.30: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE SUPERIORE: Secondo Corso: Medaglione di G. F. Haendel.

10.45: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: Radiogiornale Ballila - Anno III, n. 7.

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12.40

TRIO AMEROSIANO: 1. Sarasate: *Danza n. 8*; 2. Solazzi: *Idillio*; 3. Martini: *Corteo*; 5. Piek Mangiagalli: *Sirventese*; 5. Fededegni: *Strimpellata spagnola*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.25: CONCERTO del pianista RENZO SILVESTRI: 1. Frescobaldi: *Toccata e fuga* (trascrizione Brugnoli); 2. Scarlatti: *Tre sonate: a) In re maggiore, b) In sol minore, c) In sol maggiore*.

13.30: Riassunto della situazione politica.

13.45: CONCERTO del baritono LUIGI BERNARDI - Al pianoforte BARBARA GIURANNA: 1. Pergolesi: *Arietta di Tracollo*, dall'opera « Livietta e Tracollo »; 2. Gascio: *Schoppa*; 3. Del Giudice: *Ad Annie*; 4. Tommasini: *La bota tranquilla*; 5. Ciaffangi: *Ninna nanna*.

14: Giornale radio

14.15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14.25: CORO MUSICALE DELLA R. AERONAUTICA diretto dal M^o ALBERTO DI MINIELLO: 1. Grieg: *Due danze* (trascrizione Vesella); 2. Di Minello: *Contemplazione*, intermezzo; 3. Giordano: *Siberia*, scena della Pasqua (trascrizione Di Minello); 4. Bellini: *Marcia*, su motivi dell'opera « Norma ».

14.45-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20.40: IL QUARTO D'ORA ALATI: 1. Ravasini-Morbelli: *Dal microfono al tuo cuore* (Alberto Rabagliati); 2. Fucilli-Morbelli: *Annabella, bella bella* (Dea Garbaccio e Fausto Tommelli); 3. Simonini: *Cavalluccio, va'* (Carlo Moreno); 4. Bixio-Cherubini: *Serenatella a chi dorme* (Oscar Carboni). (Trasmissione organizzata per la DITTA ANGELO ALATI di Roma).

20.55:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o ANTONIO PEDROTTI

con la collaborazione dei soprani INES ALFANI TELLINI e MARGHERITA COSSA

1. Respighi: *Bellagor*, introduzione dell'opera; 2. Liviabella: *Mamina di neve*, cantata per due soprani, coro femminile e orchestra (su testo di A. Prandi) (solisti: Ines Alfani Tellini e Margherita Cossa); 3. Brahms: *Sinfonia n. 3 in fa maggiore*, op. 90; a) *Allegro con brio*, b) *Andante*, c) *Poco allegretto*, d) *Allegro*.

Nell'intervallo (21.35 circa): Notiziario letterario.

22.10 (circa): ORCHESTRA DELLA CANZONE

diretta dal M^o ANGELINI

1. Iviglia: *Tedeschina*; 2. Menichino: *Parlami sotto le stelle*; 3. Casanova: *E' la felicità*; 4. Poldi: *Appuntamento alle cinque*; 5. Ranpoldi: *Un po' di poesia*; 6. Wassil: *Tango all'infinito*; 7. Bomplani: *Coccodè*; 8. Grassi: *C'era un sentiero*.

22.45-23: Giornale radio.

ASCOLTATE OGGI Sabato 31 Gennaio 1942-XX, alle ore 20.40, il

Quarto d'ora ALATI

1. RAVASINI-MORBELLI: *Dal microfono al tuo cuore*
2. FUCILLI-MORBELLI: *Annabella, bella bella*
3. SIMONINI: *Cavalluccio, va'*
4. BIXIO-CHERUBINI: *Serenatella a chi dorme*

RADIO - FONO - DISCHI

ALATI
ROMA - VIA TRE CANNELLE 16

TRASMISSIONI SPECIALI

(Segue da pag. 5)

in ottanta litri di acqua) e da tre chili di pasta di cacao diluiti a parte in venti litri di acqua mescolando le due preparazioni in un pastello, dal quale con un pennello o con la pompa si potrà spalmare la poltiglia, e per maggior sicurezza aggiungere alla poltiglia un buon collante (mezzo chilo per ettolitro). Per particolari avvertimenti e informazioni ed acquisti rivolgersi ai Consorzi Agrari. A proposito di frutta, si ricordi che sui muri a secco, frequentati in Liguria, dove molte zone sono state messe a terrazze, si può utilmente impiantare le uve da tavola a maturazione precoce. Quanto alle ocioniglie che in questi tempi infestano aranci, limoni e altri fruttiferi, bisogna combatterle con polsifuro di calcio, che occorre saper preparare. Queste le cose di maggior importanza illustrate domenica scorsa nell'«Ora dell'Agricoltore», nella quale si fa ufficio di avvertimento tempestivo per tutte le operazioni agricole.

RADIO SOCIALE

L'invito rivolto da Radio Sociale ai suoi ascoltatori di provarsi ad illustrare con una originale presentazione una notissima canzone di montagna ha ottenuto un successo che senza retorica si può dire entusiastico come stanno a dimostrare le centinaia di lettere ricevute e tutte meritevoli di essere rese note. E' naturale che fosse così perché la canzone prescelta «Dove sei stato mio bello alpino» è di quelle che tutti nella vita abbiamo cantato almeno una volta: è di quelle che attraverso una varia gamma di sentimenti e di sensazioni commuovono tutti i cuori, specialmente i cuori delle mamme. E difatti una mamma è stata prescelta per fare la presentazione, una mamma che ha inviato a tutti gli alpini il suo augurio affettuoso, la sua fervida benedizione. Dato il successo della iniziativa, gli ascoltatori sono ora invitati a fare la presentazione di un'altra canzone: «Il valzer della nonna» che rievoca graziosamente un tempo lontano sempre vivo nella rispettosa tenerezza dei nipoti. Nella entrante settimana sono presunte brillantissimi programmi delle orchestre dirette dai Maestri Spaggiari, Prat e Manno.

PER LE DONNE ITALIANE

Il problema dell'alimentazione dei bambini anche in questo periodo di eccezionale limitazione è stato risolto con particolare previdenza dall'ONMI in collaborazione con il P.N.P. Alle donne italiane nell'ultima trasmissione organizzata per esse dall'Eiar in collaborazione con i Fasci Femminili, questo problema così delicato e così importante è stato dettagliatamente esposto ed illustrato. Come sempre la trasmissione per le Donne italiane è stata seguita con vivo interesse dalle ascoltatrici di ogni categoria che in un programma di soli 15 minuti reso più gaio e variato da brevi intermezzi musicali, vengono messe al corrente delle iniziative che si svolgono nelle varie città italiane. Un commento di carattere politico ed un consiglio di ordine pratico completano regolarmente la proficua trasmissione.

DOPOLAVORO

Venerdì scorso è stata trasmessa una commovente radioseconda intitolata *Come sono morire i nostri soldati*. Nella «vetrina» di lunedì il quartetto fenomenico Dell'Ommodare durante la sua esibizione ha espresso il desiderio che anche la gloriosa città del Fiore sia presto compresa nel ciclo celebrativo delle città italiane che, in quella sera, si è arricchita della esaltazione di Catania: la Catania classica di Garonda Stasico e della corte di Gerone e quella moderna, fiore di luce, di bellezza e di fierezza. In una trasmissione dedicata ai «Valzer celebri» è stato rivendicato all'Italia anche questo primato musicale.

PER I COMBATTENTI D'AFRICA

TRASMISSIONE QUOTIDIANA: ONDA M. 27,1

11: «La voce del soldato».

11.25: Notiziario del soldato.

13: «Libera uscita!» - Edizione di guerra ad uso dei Combattenti d'Africa.

18.40: Notiziario del soldato in lingua italiana e tedesca.

18.50 circa: La corrispondenza di «Radio del Combattente» (in appendice a «Libera uscita!»).

ENTRO IL 31 GENNAIO

tutti gli abbonati alle radioaudizioni debbono rinnovare il proprio abbonamento per il 1942

Il rinnovo deve essere fatto presso le sedi dell'Eiar o presso gli uffici postali a mezzo dei moduli di conto corrente postale contenuti nel libretto personale di iscrizione alle radioaudizioni di cui ogni abbonato deve essere in possesso.

Se qualcuno avesse smarrito il libretto o non lo avesse ancora ricevuto dovrà rivolgersi immediatamente all'Ufficio del Registro (reparto radio) competente per la propria residenza. A tutti coloro che non rinnovano l'abbonamento entro il mese di gennaio, verrà applicata la

SOPRATTASSA

prevista dall'art. 20 del R.D.L. 21 febbraio 1938-XVI, N. 246

NON ATTENDETE L'AFFOLLAMENTO DEGLI ULTIMI GIORNI!
Rinnovate SUBITO il vostro abbonamento alle radioaudizioni!

vetrina

GIAN PAOLO CALLEGARI: *Frutta in tavola*, divagazioni e aneddoti. - Ed. Garzanti, Milano.

La frutta che mangiamo è in questo libro la protagonista di cento storie di un infero romanzo, vecchio quanto l'umanità; protagonista che non è soltanto femmina né, modo grammaticale, ma femmina con tutte le seduzioni e arti e colori e profumo e gioie e disprezzate, come la donna. Queste frutta hanno i loro amori e i loro odi, hanno suggerimenti casti e seduzioni lussuose, hanno ispirato il male e compiuto il bene. La narrazione sfiora il gorgo della fantasia.

GEO: *D'Annunzio nella caricatura mondiale*. - Garzanti, Milano.

E' il primo saggio di biografia caricaturale che sia apparso fin'oggi in Italia. Un tentativo, quindi, di un genere nuovo e un tentativo riuscito sotto tutti gli aspetti. D'Annunzio è seguito tappa per tappa nel commento umoristico dei principali giornali del mondo dal «D'Annunzio debuttante della redazione del «Freccia», all'«Immaginifico», il Poeta Celebre, il Condottiero, l'Uomo del Vittorioso, dalle prime incerte, poco somiglianti caricature si passa al D'Annunzio quasi cliché, al D'Annunzio istituzione della caricatura, bersaglio preferito di tutti i disegni umoristici e esusa della moltitudine degli aspetti della vita del Grande Poeta. E D'Annunzio godeva al gioco e anzi, si può dire, lo facilitava lasciando che corressero su di lui le più cervolistiche e strapuntate voci le quali davano nuova esca alle penne e alle matite. Un libro, insomma, che è in un certo qual modo l'antologia umoristica di quanto di meglio ha ispirato il nostro Grande Poeta al buon umore internazionale. Un volume illustratissimo commentario in modo di libro originale che mancava per completare la figura del Vate.

GIUSEPPE LATRONICO: *Primule, apologeti, fiabe, racconti*. - Ed. Ceschina, Milano.

Primule è una raccolta di apologeti, favole, fiabe, racconti, particolarmente adatti — o resi adatti — alle possibilità di commedia e al gusto di lettura dei sei agli otto anni. Pagine nelle quali la semplicità e la chiarezza non sono realizzate a dispetto delle esigenze fantastiche e artistiche dello sviluppo narrativo. Molti racconti sono inediti, molti altri sono scelti nel fior della produzione narrativa classica alla prima infanzia.

ALMERICO RIBERA: *Cuffie bianche*. - Editore Tosi, Roma.

Cuffie bianche, vita di corsa d'ospedale dove le passioni umane sembrano dover avere una sosta, ma dove tutti si danno convegno, nell'illusione di un sogno che sfiorisce mentre un altro ne nasce. Ed ecco tre amori, i tre amori di cui è fatta la vita: l'amor materno, l'amore dell'amore, e l'amore di sé stessi intrecciarsi l'uno all'altro per fondersi in un intreccio umanistico nel quale la narrazione ottimista di Ribera dà calore e vigore ad ogni pagina analizzando i sentimenti più intimi in uno sfondo di purissima luce.

Artemidoro - Libro dei sogni. Almanacco 1942-XX

Questo Almanacco che prende il suo nome dal famoso trattato di Artemidoro, è preceduto da una Antologia sui sogni nella quale illustri personalità, appartenenti al ricco stuolo dei collaboratori di ogni genere, si parlane sul tema onirico. Papini racconta un suo strano sogno, Bontempelli offre la gustosa primizia del sogno di un suo nuovo romanzo, e Balzac ci offre un sogno che non nasce, e poi ci aspetta, li invoca; e così altri scrittori da Ramperci a Maszucoati, da Giulietti a Di Marzio, da Milanesi a Brocchi. La terza parte dell'Almanacco è costituita dalla «Cabaletta del dio del re» che è un'interpretazione onirica che è legato con il gioco del Lotto, e anche qui una autentica rivelazione è costituita da un trattato realistico a firma del «Gobbo di Scandicci».

PROGRAMMI RADIOFONICI DI NAZIONI ALLEATE

GERMANIA

STAZIONI PRINCIPALI: Berlino (950 kc/315,8 m 100 (W); Vienna (592, 506,8, 120); Göttingen (1113, 269,5, 60); Altona (886, 338,6, 100); Danubio (922, 326,5, 100); Vrota (124, 139, 120); Posen (1204, 249,2, 50); Staz. del Fri. di Praga (638, 107,2, 120); Staz. del Fri. di Bno (1158, 250, 30).

— Tram, sera, fissa è musica leggera e da ballo art. 20.15-22: Staz. di Altona, Vrota, Belgrado (m 437,3). Lussemburgo (m 1293).

DOMENICA - 20.30: *Intorno al Junfermannsberg*. - 21: Varietà: *Sorprese*. - 21.20: Varietà musicale. - 22: Notiziario. - 22.15 (circa): Radiocorriere. - 24: Notiziario. - 0.10 (circa): Musica caratteristica e leggera. - 1-2: Concerto notturno.

LUNEDÌ - 20.20: Varietà musicale: *Un po' per ciascuno*. - 22: Notiziario. - 22.15 (circa): 2: Musica caratteristica e leggera. - Nell'intervallo (24): Notiziario.

MARTEDÌ - 21: Umorismo e danze. - 21.10: Festa di varietà. - 22: Notiziario. - 22.15 (circa): Musica caratteristica e leggera. - Nell'intervallo (24): Notiziario. - 1-2: Concerto notturno.

MERCOLEDÌ - 20.20: Serata folcloristica. - 21: Radiocorriere. - 21.30: Serata di varietà: *Vallojo all'opariante*. - 22: Notiziario. - 22.15 (circa): Musica caratteristica e leggera. - Nell'intervallo (24): Notiziario.

GIOVEDÌ - 19.30: Canzoni popolari dei nostri alleati. - 19.45: Cronaca politica. - 20: Notiziario. - 20.20: Varietà: *Tutti all'ascolto*. - 22: Notiziario. - 22.15 (circa): Musica caratteristica e leggera. - Nell'intervallo (24): Notiziario. - 1-2: Concerto notturno.

VENERDÌ - 20: Notiziario. - 20.20: Varietà musicale: *Come si piace*. - 21: Concerto variato. - 22: Notiziario. - 22.15 (circa): Musica caratteristica e leggera. - Nell'intervallo (24): Notiziario.

SABATO - 19.45: Cronaca politica. - 20: Notiziario. - 20.20: Concerto variato. - 21: Radiocorriere. - 21.20: Musica caratteristica e leggera. - Nell'intervallo (22 e 24): Notiziario.

GIAPPONE

Tokio FW 7257 kc/41,34 m. - JT 6190 kc/5,487 m. Trasmissione giornaliera. - 21: Notiziario in inglese, concerto, conversazione. - 21.30: Notizie in tedesco, musica varia, conversazione. - 22: Notiziario giapponese, concerto, conversazione. - 22.30: Notiziario in italiano e commento d'attualità. - 23: Notiziario in francese, concerto, conversazione. - 23.30: Notiziario in inglese, concerto, conversazione. - 24: Notiziario in inglese, musica e conversazione. - 0.30: Chiusura.

CROAZIA

Zagabria 1086 kc. s. 276,2 m. 45 kW. **DOMENICA - 20:** Musica leggera. - 21: Conversazione. - 21.15: Musica di dischi. - 21.30: Canzoni popolari. - 22: Musica da ballo. - Nell'intervallo (22.40): Notiziario.

LUNEDÌ - 20: Concerto sinfonico (reg.). - Nell'intervallo (21 circa): Conversazione. - 22: Notiziario. - 22.15 (circa): 23: Musica da ballo.

MARTEDÌ - 20: Musica tedesca. - 21: Trasmissione dedicata ai Volontari. - 22: Notiziario. - 22.15 (circa): 23: Musica da ballo.

MERCOLEDÌ - 20: Radiorchestra. - 21: Conversazione. - 21.15: Musica di dischi. - 21.30: Concerto corale. - 22: Notiziario. - 22.15 (circa): 23: Musica da ballo.

GIOVEDÌ - 19.30: Musica di dischi. - 20-23: Trasmissione da stabilire. - Nell'intervallo: Notiziario. - 21.30: Concerto. - 22: Canzoni. - 23: Dischi. - 21.30: Serata dedicata ai Volontari. - 22: Notiziario. - 22.15 (circa): 23: Musica da ballo.

SABATO - 20.30: Musica leggera. - 21: Come variato. - 22: Notiziario. - 22.15 (circa): 23: Musica da ballo.

I programmi dell'Ungheria, della Bulgaria, della Slovacchia e della Romania non ci sono pervenuti in tempo per la pubblicazione.

Direttore responsabile GIORGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino

Cognac Buton

Vecchia Romagna

Acquistate

questo prezioso Cognac
nelle sue gabbiette
originali da 3 bottiglie
dotate di speciali eleganti
regali per la Casa
e per le Signore

- 10 Completi da tavola per
12 persone composti da
1 servizio in finissima porcellana Gi-
noti a scelta blu e oro o bianco e oro
1 servizio di bicchieri
di cristallo intagliato
- 10 necessari da viaggio di
lusso composti di una va-
liglia in finissimo cuoio
grasso naturale per Signora
e idem per uomo
- 10 Bar per famiglia in legni
pregiati e cristallo
- 10 fonoradio di lusso mar-
ca "La voce del padrone"
- 10 Servizi completi da
gioco in astuccio finissimo
2000 Astucci con bottiglie
Cognac Vecchia Romagna
e un buono per un biglietto
di una lotteria Nazionale
1950 Astucci con bottiglia
Cognac Vecchia Romagna



TRASMISSIONI PER L'IMPERO E PER L'ESTERO

DOMENICA 25 GENNAIO 1942-XX

6.30-7.30 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 6): AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO. — 6.30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6.40: Musica sinfonica. — 7.00: Notiziario in inglese. — 7.10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7.20-7.30: Notiziario in inglese.

7.40-8.40 (2 RO 11-2 RO 22): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 7.40: Notiziario in romeno. — 7.50: Notiziario in bulgaro. — 8.00: Notiziario in ungherese. — 8.10: Segnale d'intervallo. — 8.20: Notiziario in greco. — 8.30-8.40: Notiziario in francese.

8.15-8.30 (2 RO 4-2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Giornale radio.

9.00-9.30 (2 RO 7-2 RO 8): OCEANIA. — 9.00: Notiziario in italiano. — 9.10: Musica vocale da camera; baritone Todor De Wessan. — 9.20-9.30: Notiziario in inglese.

9.40-10.00 (2 RO 4-2 RO 6): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 9.40: Notiziario in spagnolo. — 9.50-10.00: Notiziario in portoghese.

10.15-10.25 (2 RO 4-2 RO 6): Notiziario in inglese.

10.25-10.35 (2 RO 21-2 RO 22): Notiziario in turco.

10.35-10.45 (2 RO 6-2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.

10.45-10.55 (2 RO 8): SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Segnale orario - Giornale radio.

10.55-11.25: BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE: a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese. b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11-2 RO 21): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

11.30-11.35 (2 RO 7-2 RO 17): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA. — 11.30: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 11.35-11.45: Traduzioni in spagnolo e portoghese del Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

11.45-12.00 (onde medie: m 221,1; k/c 1357 - m 230,2; k/c 1303) (2 RO 11-2 RO 22): ONDE CORTA (dalle 14.00 alle 15.00): 2 RO 11-2 RO 21: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi Sezione Gruppo).

13.30-13.35 (2 RO 4-2 RO 17): ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina). — 13.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13.40 (elica): Musica varia. — 13.52: Eventuale conversazione in olandese. — 13.59: Notiziario in olandese. — 14.10: Segnale orario. — 14.15: Giornale radio in italiano. — 15.00: Notiziario in francese. — 15.10: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane attualmente all'estero.

14.30-15.00 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER IL CENTRO AMERICA. — 14.30: Musica operistica: 1. Altair: «Preludio e fuga in sol minore»; 2. Plum: «Mietitura»; 3. Andantino; 4. Quel allegro; 5. Schumann: «Canzone»; 6. 14.45-15.00: giornale radio in italiano.

15.00-15.10 (2 RO 11-2 RO 21): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE: Cronache in tedesco.

15.15-15.45 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 15.15: Notiziario in inglese. — 15.25: Notiziario in italiano. — 15.35-15.45: Notiziario in francese.

15.50-16.30 (2 RO 11-2 RO 21): Notiziario in francese.

16.00-16.25 (2 RO 6): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.

16.30-16.40 (2 RO 3-2 RO 4): MEDIO ORIENTE. — 16.30: Notiziario in thailandese. — 16.45: Musica varia. — 16.50: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane attualmente all'estero. — 17.00: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 17.10: Segnale orario. — 17.15: Organista Maria Annalia Pandini. 1. Jon: «Primo tempo della sonata cromatica»; 2. Rameau: «Pastorale»; 3. Puccini: «Prato cromatica»; 4. 17.30: Notiziario in francese. — 17.40: Notiziario in italiano. — 17.50: Conversazione in francese. — 18.00-18.20: Conversazione in inglese.

17.30-18.00 (2 RO 11-2 RO 22): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 17.30: Notiziario in arabo. — 18.10-18.00: Conversazione in arabo su argomento di carattere politico.

17.30-18.55 (2 RO 7-2 RO 17): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA. — 17.30: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17.45: Musica operistica: 1. Rossini: «Un viaggio a Reims»; 2. Verdi: «Il trovatore» («Stella la vampira»); 3. Puccini: «Turandot» («Non piangere, Lili»); 4. Wagner: «Tannhäuser» («O tu bellatore»); 5. Mascagni: «L'amore Fritz»; 6. duetto delle ciliege. — 18.15: Notiziario in italiano. — 18.20: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane attualmente all'estero. — 18.40-18.55: Notiziario in spagnolo.

18.00-19.00 (2 RO 11-2 RO 22): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18.00: Notiziario in croato. — 18.10: Notiziario in greco. — 18.20: Notiziario in turco. — 18.30: Notiziario in ungherese. — 18.40: Notiziario in romeno. — 18.50-19.00: Notiziario in bulgaro.

18.45-20.30 (2 RO 4-2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. — 18.45: Notizie da casa per i lavoratori migrati in Africa. — 20.00-20.30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-19.50 (2 RO 11-2 RO 22): ONDE MEDIE: m 221,1; k/c 1357: TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 19.00: Musica araba. — 19.08: Notiziario in arabo. — 19.25: Conversazione in arabo su argomento di carattere femminile. — 19.40-19.50: Notiziario in arabo.

19.00-20.30 (2 RO 6): SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 19.00: Notiziario in inglese. — 19.10: Commento politico e conversazione in inglese. — 19.20: Biado della U.I.R. — 19.30: Notiziario in inglese. — 19.40: «Un viaggio a Reims». Introduzione dell'opera; 2. Di Michelio: a) «Piccola suite»; racconto; b) «Sputano le stelle»; zingaresco; 3. Puccini: «Sue Angeli»; 4. Intermezzo; 4. Verdi: «Il trovatore»; 5. musica su motivi dell'opera. — 19.50: Notiziario in francese. — 20.00: Notiziario in italiano. — 20.10:

STAZIONI ONDE CORTA: 2 RO 3: m 31,15; k/c 9630 - 2 RO 4: m 25,40; k/c 11810 - 2 RO 6: m 19,61; k/c 15300 - 2 RO 7: m 16,88; k/c 17770 - 2 RO 8: m 16,84; k/c 17820 - 2 RO 11: m 41,55; k/c 7220 - 2 RO 17: m 15,31; k/c 39500 - 2 RO 18: m 30,74; k/c 9760 - 2 RO 21: m 19,94; k/c 15060 - 2 RO 22: m 25,10; k/c 11950 - STAZIONI ONDE MEDIE: m 221,1; k/c 1357 - m 230,2; k/c 1303 - m 263,2; k/c 1140 - m 420,8; k/c 713.

Commento politico e conversazione in inglese. — 19.20: Concerto di musica sinfonica: Orchestra dell'E.L.A.R. diretta dal M. G. Tassi. — 19.50: Notiziario in francese. — 20.00: Notiziario in italiano. — 20.10: Rassegna della stampa italiana. — 20.20-20.30: Musica leggera.

20.00-20.30 (2 RO 8): SECONDA TRASMISSIONE PER IL CENTRO AMERICA. — 20.00: Notiziario in italiano. — 20.10: Rassegna della stampa italiana. — 20.20-20.30: Musica leggera.

20.00-20.30 (2 RO 11-2 RO 22): PER L'EUROPA: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20.40-21.00: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO): a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20.40: Notiziario in maltese. — 20.50: Notiziario in italiano. — 21.00: Notiziario in francese. — 21.10-21.20: INTERVALLO. — 21.20-21.30: Notiziario in italiano. — 21.30-21.40: Notiziario in inglese. — 21.50: Notiziario in ungherese. — 22.00: Notiziario in turco. — 22.10: Notiziario in greco. — 22.20-22.30: Notiziario in francese. — 22.40: Notiziario in italiano. — 22.50: Notiziario in spagnolo. — 23.00: Notiziario in tedesco. — 23.10: Notiziario in olandese. — 23.20: Notiziario in portoghese. — 23.30: Notiziario in romeno. — 23.40: Notiziario in bulgaro. — 23.50: Notiziario in arabo. — 24.00: Notiziario in hindi. — 24.10: Notiziario in cinese. — 24.20: Notiziario in giapponese. — 24.30: Notiziario in coreano. — 24.40: Notiziario in vietnamita. — 24.50: Notiziario in thailandese. — 25.00: Notiziario in filippino. — 25.10: Notiziario in indonesiano. — 25.20: Notiziario in malese. — 25.30: Notiziario in singapinese. — 25.40: Notiziario in burmeso. — 25.50: Notiziario in laotiano. — 26.00: Notiziario in cambogiano. — 26.10: Notiziario in vietnamita. — 26.20: Notiziario in thailandese. — 26.30: Notiziario in filippino. — 26.40: Notiziario in indonesiano. — 26.50: Notiziario in malese. — 27.00: Notiziario in singapinese. — 27.10: Notiziario in burmeso. — 27.20: Notiziario in laotiano. — 27.30: Notiziario in cambogiano. — 27.40: Notiziario in vietnamita. — 27.50: Notiziario in thailandese. — 28.00: Notiziario in filippino. — 28.10: Notiziario in indonesiano. — 28.20: Notiziario in malese. — 28.30: Notiziario in singapinese. — 28.40: Notiziario in burmeso. — 28.50: Notiziario in laotiano. — 29.00: Notiziario in cambogiano. — 29.10: Notiziario in vietnamita. — 29.20: Notiziario in thailandese. — 29.30: Notiziario in filippino. — 29.40: Notiziario in indonesiano. — 29.50: Notiziario in malese. — 30.00: Notiziario in singapinese. — 30.10: Notiziario in burmeso. — 30.20: Notiziario in laotiano. — 30.30: Notiziario in cambogiano. — 30.40: Notiziario in vietnamita. — 30.50: Notiziario in thailandese. — 31.00: Notiziario in filippino. — 31.10: Notiziario in indonesiano. — 31.20: Notiziario in malese. — 31.30: Notiziario in singapinese. — 31.40: Notiziario in burmeso. — 31.50: Notiziario in laotiano. — 32.00: Notiziario in cambogiano. — 32.10: Notiziario in vietnamita. — 32.20: Notiziario in thailandese. — 32.30: Notiziario in filippino. — 32.40: Notiziario in indonesiano. — 32.50: Notiziario in malese. — 33.00: Notiziario in singapinese. — 33.10: Notiziario in burmeso. — 33.20: Notiziario in laotiano. — 33.30: Notiziario in cambogiano. — 33.40: Notiziario in vietnamita. — 33.50: Notiziario in thailandese. — 34.00: Notiziario in filippino. — 34.10: Notiziario in indonesiano. — 34.20: Notiziario in malese. — 34.30: Notiziario in singapinese. — 34.40: Notiziario in burmeso. — 34.50: Notiziario in laotiano. — 35.00: Notiziario in cambogiano. — 35.10: Notiziario in vietnamita. — 35.20: Notiziario in thailandese. — 35.30: Notiziario in filippino. — 35.40: Notiziario in indonesiano. — 35.50: Notiziario in malese. — 36.00: Notiziario in singapinese. — 36.10: Notiziario in burmeso. — 36.20: Notiziario in laotiano. — 36.30: Notiziario in cambogiano. — 36.40: Notiziario in vietnamita. — 36.50: Notiziario in thailandese. — 37.00: Notiziario in filippino. — 37.10: Notiziario in indonesiano. — 37.20: Notiziario in malese. — 37.30: Notiziario in singapinese. — 37.40: Notiziario in burmeso. — 37.50: Notiziario in laotiano. — 38.00: Notiziario in cambogiano. — 38.10: Notiziario in vietnamita. — 38.20: Notiziario in thailandese. — 38.30: Notiziario in filippino. — 38.40: Notiziario in indonesiano. — 38.50: Notiziario in malese. — 39.00: Notiziario in singapinese. — 39.10: Notiziario in burmeso. — 39.20: Notiziario in laotiano. — 39.30: Notiziario in cambogiano. — 39.40: Notiziario in vietnamita. — 39.50: Notiziario in thailandese. — 40.00: Notiziario in filippino. — 40.10: Notiziario in indonesiano. — 40.20: Notiziario in malese. — 40.30: Notiziario in singapinese. — 40.40: Notiziario in burmeso. — 40.50: Notiziario in laotiano. — 41.00: Notiziario in cambogiano. — 41.10: Notiziario in vietnamita. — 41.20: Notiziario in thailandese. — 41.30: Notiziario in filippino. — 41.40: Notiziario in indonesiano. — 41.50: Notiziario in malese. — 42.00: Notiziario in singapinese. — 42.10: Notiziario in burmeso. — 42.20: Notiziario in laotiano. — 42.30: Notiziario in cambogiano. — 42.40: Notiziario in vietnamita. — 42.50: Notiziario in thailandese. — 43.00: Notiziario in filippino. — 43.10: Notiziario in indonesiano. — 43.20: Notiziario in malese. — 43.30: Notiziario in singapinese. — 43.40: Notiziario in burmeso. — 43.50: Notiziario in laotiano. — 44.00: Notiziario in cambogiano. — 44.10: Notiziario in vietnamita. — 44.20: Notiziario in thailandese. — 44.30: Notiziario in filippino. — 44.40: Notiziario in indonesiano. — 44.50: Notiziario in malese. — 45.00: Notiziario in singapinese. — 45.10: Notiziario in burmeso. — 45.20: Notiziario in laotiano. — 45.30: Notiziario in cambogiano. — 45.40: Notiziario in vietnamita. — 45.50: Notiziario in thailandese. — 46.00: Notiziario in filippino. — 46.10: Notiziario in indonesiano. — 46.20: Notiziario in malese. — 46.30: Notiziario in singapinese. — 46.40: Notiziario in burmeso. — 46.50: Notiziario in laotiano. — 47.00: Notiziario in cambogiano. — 47.10: Notiziario in vietnamita. — 47.20: Notiziario in thailandese. — 47.30: Notiziario in filippino. — 47.40: Notiziario in indonesiano. — 47.50: Notiziario in malese. — 48.00: Notiziario in singapinese. — 48.10: Notiziario in burmeso. — 48.20: Notiziario in laotiano. — 48.30: Notiziario in cambogiano. — 48.40: Notiziario in vietnamita. — 48.50: Notiziario in thailandese. — 49.00: Notiziario in filippino. — 49.10: Notiziario in indonesiano. — 49.20: Notiziario in malese. — 49.30: Notiziario in singapinese. — 49.40: Notiziario in burmeso. — 49.50: Notiziario in laotiano. — 50.00: Notiziario in cambogiano. — 50.10: Notiziario in vietnamita. — 50.20: Notiziario in thailandese. — 50.30: Notiziario in filippino. — 50.40: Notiziario in indonesiano. — 50.50: Notiziario in malese. — 51.00: Notiziario in singapinese. — 51.10: Notiziario in burmeso. — 51.20: Notiziario in laotiano. — 51.30: Notiziario in cambogiano. — 51.40: Notiziario in vietnamita. — 51.50: Notiziario in thailandese. — 52.00: Notiziario in filippino. — 52.10: Notiziario in indonesiano. — 52.20: Notiziario in malese. — 52.30: Notiziario in singapinese. — 52.40: Notiziario in burmeso. — 52.50: Notiziario in laotiano. — 53.00: Notiziario in cambogiano. — 53.10: Notiziario in vietnamita. — 53.20: Notiziario in thailandese. — 53.30: Notiziario in filippino. — 53.40: Notiziario in indonesiano. — 53.50: Notiziario in malese. — 54.00: Notiziario in singapinese. — 54.10: Notiziario in burmeso. — 54.20: Notiziario in laotiano. — 54.30: Notiziario in cambogiano. — 54.40: Notiziario in vietnamita. — 54.50: Notiziario in thailandese. — 55.00: Notiziario in filippino. — 55.10: Notiziario in indonesiano. — 55.20: Notiziario in malese. — 55.30: Notiziario in singapinese. — 55.40: Notiziario in burmeso. — 55.50: Notiziario in laotiano. — 56.00: Notiziario in cambogiano. — 56.10: Notiziario in vietnamita. — 56.20: Notiziario in thailandese. — 56.30: Notiziario in filippino. — 56.40: Notiziario in indonesiano. — 56.50: Notiziario in malese. — 57.00: Notiziario in singapinese. — 57.10: Notiziario in burmeso. — 57.20: Notiziario in laotiano. — 57.30: Notiziario in cambogiano. — 57.40: Notiziario in vietnamita. — 57.50: Notiziario in thailandese. — 58.00: Notiziario in filippino. — 58.10: Notiziario in indonesiano. — 58.20: Notiziario in malese. — 58.30: Notiziario in singapinese. — 58.40: Notiziario in burmeso. — 58.50: Notiziario in laotiano. — 59.00: Notiziario in cambogiano. — 59.10: Notiziario in vietnamita. — 59.20: Notiziario in thailandese. — 59.30: Notiziario in filippino. — 59.40: Notiziario in indonesiano. — 59.50: Notiziario in malese. — 60.00: Notiziario in singapinese. — 60.10: Notiziario in burmeso. — 60.20: Notiziario in laotiano. — 60.30: Notiziario in cambogiano. — 60.40: Notiziario in vietnamita. — 60.50: Notiziario in thailandese. — 61.00: Notiziario in filippino. — 61.10: Notiziario in indonesiano. — 61.20: Notiziario in malese. — 61.30: Notiziario in singapinese. — 61.40: Notiziario in burmeso. — 61.50: Notiziario in laotiano. — 62.00: Notiziario in cambogiano. — 62.10: Notiziario in vietnamita. — 62.20: Notiziario in thailandese. — 62.30: Notiziario in filippino. — 62.40: Notiziario in indonesiano. — 62.50: Notiziario in malese. — 63.00: Notiziario in singapinese. — 63.10: Notiziario in burmeso. — 63.20: Notiziario in laotiano. — 63.30: Notiziario in cambogiano. — 63.40: Notiziario in vietnamita. — 63.50: Notiziario in thailandese. — 64.00: Notiziario in filippino. — 64.10: Notiziario in indonesiano. — 64.20: Notiziario in malese. — 64.30: Notiziario in singapinese. — 64.40: Notiziario in burmeso. — 64.50: Notiziario in laotiano. — 65.00: Notiziario in cambogiano. — 65.10: Notiziario in vietnamita. — 65.20: Notiziario in thailandese. — 65.30: Notiziario in filippino. — 65.40: Notiziario in indonesiano. — 65.50: Notiziario in malese. — 66.00: Notiziario in singapinese. — 66.10: Notiziario in burmeso. — 66.20: Notiziario in laotiano. — 66.30: Notiziario in cambogiano. — 66.40: Notiziario in vietnamita. — 66.50: Notiziario in thailandese. — 67.00: Notiziario in filippino. — 67.10: Notiziario in indonesiano. — 67.20: Notiziario in malese. — 67.30: Notiziario in singapinese. — 67.40: Notiziario in burmeso. — 67.50: Notiziario in laotiano. — 68.00: Notiziario in cambogiano. — 68.10: Notiziario in vietnamita. — 68.20: Notiziario in thailandese. — 68.30: Notiziario in filippino. — 68.40: Notiziario in indonesiano. — 68.50: Notiziario in malese. — 69.00: Notiziario in singapinese. — 69.10: Notiziario in burmeso. — 69.20: Notiziario in laotiano. — 69.30: Notiziario in cambogiano. — 69.40: Notiziario in vietnamita. — 69.50: Notiziario in thailandese. — 70.00: Notiziario in filippino. — 70.10: Notiziario in indonesiano. — 70.20: Notiziario in malese. — 70.30: Notiziario in singapinese. — 70.40: Notiziario in burmeso. — 70.50: Notiziario in laotiano. — 71.00: Notiziario in cambogiano. — 71.10: Notiziario in vietnamita. — 71.20: Notiziario in thailandese. — 71.30: Notiziario in filippino. — 71.40: Notiziario in indonesiano. — 71.50: Notiziario in malese. — 72.00: Notiziario in singapinese. — 72.10: Notiziario in burmeso. — 72.20: Notiziario in laotiano. — 72.30: Notiziario in cambogiano. — 72.40: Notiziario in vietnamita. — 72.50: Notiziario in thailandese. — 73.00: Notiziario in filippino. — 73.10: Notiziario in indonesiano. — 73.20: Notiziario in malese. — 73.30: Notiziario in singapinese. — 73.40: Notiziario in burmeso. — 73.50: Notiziario in laotiano. — 74.00: Notiziario in cambogiano. — 74.10: Notiziario in vietnamita. — 74.20: Notiziario in thailandese. — 74.30: Notiziario in filippino. — 74.40: Notiziario in indonesiano. — 74.50: Notiziario in malese. — 75.00: Notiziario in singapinese. — 75.10: Notiziario in burmeso. — 75.20: Notiziario in laotiano. — 75.30: Notiziario in cambogiano. — 75.40: Notiziario in vietnamita. — 75.50: Notiziario in thailandese. — 76.00: Notiziario in filippino. — 76.10: Notiziario in indonesiano. — 76.20: Notiziario in malese. — 76.30: Notiziario in singapinese. — 76.40: Notiziario in burmeso. — 76.50: Notiziario in laotiano. — 77.00: Notiziario in cambogiano. — 77.10: Notiziario in vietnamita. — 77.20: Notiziario in thailandese. — 77.30: Notiziario in filippino. — 77.40: Notiziario in indonesiano. — 77.50: Notiziario in malese. — 78.00: Notiziario in singapinese. — 78.10: Notiziario in burmeso. — 78.20: Notiziario in laotiano. — 78.30: Notiziario in cambogiano. — 78.40: Notiziario in vietnamita. — 78.50: Notiziario in thailandese. — 79.00: Notiziario in filippino. — 79.10: Notiziario in indonesiano. — 79.20: Notiziario in malese. — 79.30: Notiziario in singapinese. — 79.40: Notiziario in burmeso. — 79.50: Notiziario in laotiano. — 80.00: Notiziario in cambogiano. — 80.10: Notiziario in vietnamita. — 80.20: Notiziario in thailandese. — 80.30: Notiziario in filippino. — 80.40: Notiziario in indonesiano. — 80.50: Notiziario in malese. — 81.00: Notiziario in singapinese. — 81.10: Notiziario in burmeso. — 81.20: Notiziario in laotiano. — 81.30: Notiziario in cambogiano. — 81.40: Notiziario in vietnamita. — 81.50: Notiziario in thailandese. — 82.00: Notiziario in filippino. — 82.10: Notiziario in indonesiano. — 82.20: Notiziario in malese. — 82.30: Notiziario in singapinese. — 82.40: Notiziario in burmeso. — 82.50: Notiziario in laotiano. — 83.00: Notiziario in cambogiano. — 83.10: Notiziario in vietnamita. — 83.20: Notiziario in thailandese. — 83.30: Notiziario in filippino. — 83.40: Notiziario in indonesiano. — 83.50: Notiziario in malese. — 84.00: Notiziario in singapinese. — 84.10: Notiziario in burmeso. — 84.20: Notiziario in laotiano. — 84.30: Notiziario in cambogiano. — 84.40: Notiziario in vietnamita. — 84.50: Notiziario in thailandese. — 85.00: Notiziario in filippino. — 85.10: Notiziario in indonesiano. — 85.20: Notiziario in malese. — 85.30: Notiziario in singapinese. — 85.40: Notiziario in burmeso. — 85.50: Notiziario in laotiano. — 86.00: Notiziario in cambogiano. — 86.10: Notiziario in vietnamita. — 86.20: Notiziario in thailandese. — 86.30: Notiziario in filippino. — 86.40: Notiziario in indonesiano. — 86.50: Notiziario in malese. — 87.00: Notiziario in singapinese. — 87.10: Notiziario in burmeso. — 87.20: Notiziario in laotiano. — 87.30: Notiziario in cambogiano. — 87.40: Notiziario in vietnamita. — 87.50: Notiziario in thailandese. — 88.00: Notiziario in filippino. — 88.10: Notiziario in indonesiano. — 88.20: Notiziario in malese. — 88.30: Notiziario in singapinese. — 88.40: Notiziario in burmeso. — 88.50: Notiziario in laotiano. — 89.00: Notiziario in cambogiano. — 89.10: Notiziario in vietnamita. — 89.20: Notiziario in thailandese. — 89.30: Notiziario in filippino. — 89.40: Notiziario in indonesiano. — 89.50: Notiziario in malese. — 90.00: Notiziario in singapinese. — 90.10: Notiziario in burmeso. — 90.20: Notiziario in laotiano. — 90.30: Notiziario in cambogiano. — 90.40: Notiziario in vietnamita. — 90.50: Notiziario in thailandese. — 91.00: Notiziario in filippino. — 91.10: Notiziario in indonesiano. — 91.20: Notiziario in malese. — 91.30: Notiziario in singapinese. — 91.40: Notiziario in burmeso. — 91.50: Notiziario in laotiano. — 92.00: Notiziario in cambogiano. — 92.10: Notiziario in vietnamita. — 92.20: Notiziario in thailandese. — 92.30: Notiziario in filippino. — 92.40: Notiziario in indonesiano. — 92.50: Notiziario in malese. — 93.00: Notiziario in singapinese. — 93.10: Notiziario in burmeso. — 93.20: Notiziario in laotiano. — 93.30: Notiziario in cambogiano. — 93.40: Notiziario in vietnamita. — 93.50: Notiziario in thailandese. — 94.00: Notiziario in filippino. — 94.10: Notiziario in indonesiano. — 94.20: Notiziario in malese. — 94.30: Notiziario in singapinese. — 94.40: Notiziario in burmeso. — 94.50: Notiziario in laotiano. — 95.00: Notiziario in cambogiano. — 95.10: Notiziario in vietnamita. — 95.20: Notiziario in thailandese. — 95.30: Notiziario in filippino. — 95.40: Notiziario in indonesiano. — 95.50: Notiziario in malese. — 96.00: Notiziario in singapinese. — 96.10: Notiziario in burmeso. — 96.20: Notiziario in laotiano. — 96.30: Notiziario in cambogiano. — 96.40: Notiziario in vietnamita. — 96.50: Notiziario in thailandese. — 97.00: Notiziario in filippino. — 97.10: Notiziario in indonesiano. — 97.20: Notiziario in malese. — 97.30: Notiziario in singapinese. — 97.40: Notiziario in burmeso. — 97.50: Notiziario in laotiano. — 98.00: Notiziario in cambogiano. — 98.10: Notiziario in vietnamita. — 98.20: Notiziario in thailandese. — 98.30: Notiziario in filippino. — 98.40: Notiziario in indonesiano. — 98.50: Notiziario in malese. — 99.00: Notiziario in singapinese. — 99.10: Notiziario in burmeso. — 99.20: Notiziario in laotiano. — 99.30: Notiziario in cambogiano. — 99.40: Notiziario in vietnamita. — 99.50: Notiziario in thailandese. — 100.00: Notiziario in filippino. — 100.10: Notiziario in indonesiano. — 100.20: Notiziario in malese. — 100.30: Notiziario in singapinese. — 100.40: Notiziario in burmeso. — 100.50: Notiziario in laotiano. — 101.00: Notiziario in cambogiano. — 101.10: Notiziario in vietnamita. — 101.20: Notiziario in thailandese. — 101.30: Notiziario in filippino. — 101.40: Notiziario in indonesiano. — 101.50: Notiziario in malese. — 102.00: Notiziario in singapinese. — 102.10: Notiziario in burmeso. — 102.20: Notiziario in laotiano. — 102.30: Notiziario in cambogiano. — 102.40: Notiziario in vietnamita. — 102.50: Notiziario in thailandese. — 103.00: Notiziario in filippino. — 103.10: Notiziario in indonesiano. — 103.20: Notiziario in malese. — 103.30: Notiziario in singapinese. — 103.40: Notiziario in burmeso. — 103.50: Notiziario in laotiano. — 104.00: Notiziario in cambogiano. — 104.10: Notiziario in vietnamita. — 104.20: Notiziario in thailandese. — 104.30: Notiziario in filippino. — 104.40: Notiziario in indonesiano. — 104.50: Notiziario in malese. — 105.00: Notiziario in singapinese. — 105.10: Notiziario in burmeso. — 105.20: Notiziario in laotiano. — 105.30: Notiziario in cambogiano. — 105.40: Notiziario in vietnamita. — 105.50: Notiziario in thailandese. — 106.00: Notiziario in filippino. — 106.10: Notiziario in indonesiano. — 106.20: Notiziario in malese. — 106.30: Notiziario in singapinese. — 106.40: Notiziario in burmeso. — 106.50: Notiziario in laotiano. — 107.00: Notiziario in cambogiano. — 107.10: Notiziario in vietnamita. — 107.20: Notiziario in thailandese. — 107.30: Notiziario in filippino. — 107.40: Notiziario in indonesiano. — 107.50: Notiziario in malese. — 108.00: Notiziario in singapinese. — 108.10: Notiziario in burmeso. — 108.20: Notiziario in laotiano. — 108.30: Notiziario in cambogiano. — 108.40: Notiziario in vietnamita. — 108.50: Notiziario in thailandese. — 109.00: Notiziario in filippino. — 109.10: Notiziario in indonesiano. — 109.20: Notiziario in malese. — 109.30: Notiziario in singapinese. — 109.40: Notiziario in burmeso. — 109.50: Notiziario in laotiano. — 110.00: Notiziario in cambogiano. — 110.10: Notiziario in vietnamita. — 110.20: Notiziario in thailandese. — 110.30: Notiziario in filippino. — 110.40: Notiziario in indonesiano. — 110.50: Notiziario in malese. — 111.00: Notiziario in singapinese. — 111.10: Notiziario in burmeso. — 111.20: Notiziario in laotiano. — 111.30: Notiziario in cambogiano. — 111.40: Notiziario in vietnamita. — 111.50: Notiziario in thailandese. — 112.00: Notiziario in filippino. — 112.10: Notiziario in indonesiano. — 112.20: Notiziario in malese. — 112.30: Notiziario in singapinese. — 112.40: Notiziario in burmeso. — 112.50: Notiziario in laotiano. — 113.00: Notiziario in cambogiano. — 113.10: Notiziario in vietnamita. — 113.20: Notiziario in thailandese. — 113.30: Notiziario in filippino. — 113.40: Notiziario in indonesiano. — 113.50: Notiziario in malese. — 114.00: Notiziario in singapinese. — 114.10: Notiziario in bur

16.55 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17.15: Notiziarlo in indostano. — 17.30: Notiziarlo in fran-

[illegible]

[illegible][illegible]

tiziano in indostano, — 17,30: Notiziario in francese, — 17,40: Notiziario in inglese, — 17,50: Notiziario in arabo, — 18,00-18,20: Conversazione in portoghese.

16.35-17,30 (2 RO 11 + 2 RO 22): LEZIONI DELL'UNIVERSITA' DI TORINO. **ITALIANA IN LINGUE ESTERE.** — 16,35-16,45: Lezioni dell'I.R.I. in romeno, — 17,03-17,16: Lezioni dell'I.R.I. in svedese, — 17,17-17,20: Lezioni di lingua in bulgaro.

17,20-18,00 (2 RO 11 + 2 RO 22): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: Notiziario in arabo, — 17,50-18,00: Concerto di musica nord-africana.

18,30-18,55 (2 RO 11 + 2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Notiziario in arabo, — 18,45: Selezione di musica in portoghese, — 18,55: Selezione di musica in arabo, — 18,55: Notiziario in italiano, — 18,50: Notiziario alla casa per gli equipaggi delle navi mercantili, — 18,50-18,55: Notiziario in italiano, — 18,55-19,00: Notiziario in spagnolo.

19,00-19,20 (2 RO 11 + 2 RO 22): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: Notiziario in croato, — 18,10: Notiziario in greco, — 18,20: Notiziario in turco, — 18,30: Notiziario in francese, — 18,40: Notiziario in romeno, — 18,50-18,55: Notiziario in bulgaro.

18,45-20,30 (2 RO 4 + 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,45: Notiziario in arabo, — 19,00: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Realizzazione del Corano, — 19,08: Conversazione in arabo sul argomento di politica internazionale, — 19,40-19,55: Musica araba.

19,50-20,30 (2 RO 3 + 2 RO 8) e anche mediante 22,14: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 19,50: Notiziario in inglese, — 20,00: Realizzazione del Corano, — 20,08: Conversazione in arabo sul argomento di politica internazionale, — 19,40-19,55: Musica araba.

20,00-20,30 (2 RO 3 + 2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA.** — 20,00: Notiziario in inglese, — 19,51: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 20,00: Notiziario in inglese, — 20,10: **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA.** — 20,10: Notiziario in inglese, — 20,20: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 20,20: Notiziario in inglese, — 20,30: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 20,30: Notiziario in inglese, — 20,40: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 20,40: Notiziario in inglese, — 20,50: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 20,50: Notiziario in inglese, — 21,00: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 21,00: Notiziario in inglese, — 21,10: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 21,10: Notiziario in inglese, — 21,20: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 21,20: Notiziario in inglese, — 21,30: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 21,30: Notiziario in inglese, — 21,40: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 21,40: Notiziario in inglese, — 21,50: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 21,50: Notiziario in inglese, — 22,00: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 22,00: Notiziario in inglese, — 22,10: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 22,10: Notiziario in inglese, — 22,20: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 22,20: Notiziario in inglese, — 22,30: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 22,30: Notiziario in inglese, — 22,40: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 22,40: Notiziario in inglese, — 22,50: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 22,50: Notiziario in inglese, — 23,00: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 23,00: Notiziario in inglese, — 23,10: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 23,10: Notiziario in inglese, — 23,20: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 23,20: Notiziario in inglese, — 23,30: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 23,30: Notiziario in inglese, — 23,40: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 23,40: Notiziario in inglese, — 23,50: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 23,50: Notiziario in inglese, — 24,00: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 24,00: Notiziario in inglese, — 24,10: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 24,10: Notiziario in inglese, — 24,20: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 24,20: Notiziario in inglese, — 24,30: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 24,30: Notiziario in inglese, — 24,40: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 24,40: Notiziario in inglese, — 24,50: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 24,50: Notiziario in inglese, — 25,00: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 25,00: Notiziario in inglese, — 25,10: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 25,10: Notiziario in inglese, — 25,20: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 25,20: Notiziario in inglese, — 25,30: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 25,30: Notiziario in inglese, — 25,40: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 25,40: Notiziario in inglese, — 25,50: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 25,50: Notiziario in inglese, — 26,00: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 26,00: Notiziario in inglese, — 26,10: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 26,10: Notiziario in inglese, — 26,20: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 26,20: Notiziario in inglese, — 26,30: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 26,30: Notiziario in inglese, — 26,40: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 26,40: Notiziario in inglese, — 26,50: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 26,50: Notiziario in inglese, — 27,00: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 27,00: Notiziario in inglese, — 27,10: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 27,10: Notiziario in inglese, — 27,20: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 27,20: Notiziario in inglese, — 27,30: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 27,30: Notiziario in inglese, — 27,40: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 27,40: Notiziario in inglese, — 27,50: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 27,50: Notiziario in inglese, — 28,00: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 28,00: Notiziario in inglese, — 28,10: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 28,10: Notiziario in inglese, — 28,20: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 28,20: Notiziario in inglese, — 28,30: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 28,30: Notiziario in inglese, — 28,40: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 28,40: Notiziario in inglese, — 28,50: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 28,50: Notiziario in inglese, — 29,00: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 29,00: Notiziario in inglese, — 29,10: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 29,10: Notiziario in inglese, — 29,20: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 29,20: Notiziario in inglese, — 29,30: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 29,30: Notiziario in inglese, — 29,40: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 29,40: Notiziario in inglese, — 29,50: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 29,50: Notiziario in inglese, — 30,00: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 30,00: Notiziario in inglese, — 30,10: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 30,10: Notiziario in inglese, — 30,20: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 30,20: Notiziario in inglese, — 30,30: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 30,30: Notiziario in inglese, — 30,40: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 30,40: Notiziario in inglese, — 30,50: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 30,50: Notiziario in inglese, — 31,00: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 31,00: Notiziario in inglese, — 31,10: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 31,10: Notiziario in inglese, — 31,20: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 31,20: Notiziario in inglese, — 31,30: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 31,30: Notiziario in inglese, — 31,40: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 31,40: Notiziario in inglese, — 31,50: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 31,50: Notiziario in inglese, — 32,00: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 32,00: Notiziario in inglese, — 32,10: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 32,10: Notiziario in inglese, — 32,20: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 32,20: Notiziario in inglese, — 32,30: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 32,30: Notiziario in inglese, — 32,40: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 32,40: Notiziario in inglese, — 32,50: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 32,50: Notiziario in inglese, — 33,00: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 33,00: Notiziario in inglese, — 33,10: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 33,10: Notiziario in inglese, — 33,20: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 33,20: Notiziario in inglese, — 33,30: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 33,30: Notiziario in inglese, — 33,40: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 33,40: Notiziario in inglese, — 33,50: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 33,50: Notiziario in inglese, — 34,00: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 34,00: Notiziario in inglese, — 34,10: **NOTIZIARI PER L'AMERICA.** — 34,10: Notiziario in inglese